

Camera di commercio di Taranto
Relazione sulla performance 2017

INDICE

1. PRESENTAZIONE

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 Il contesto esterno di riferimento

2.2 L'amministrazione

2.3 I risultati raggiunti

2.4 Le criticità e le opportunità

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 Albero della performance

3.2 Aree strategiche e obiettivi strategici - obiettivi operativi

3.3 Obiettivi individuali

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

5. PARI OPPORTUNITÀ, BILANCIO DI GENERE, RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA E TERZO SETTORE

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance

1. PRESENTAZIONE

La Relazione sulla Performance, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 10, comma 1, lett.b) del decreto legislativo 150/09, è il documento che completa il Ciclo di gestione della Performance con riferimento all'annualità 2017. Essa consente di evidenziare a consuntivo dell'anno di riferimento i risultati raggiunti dall'Ente rispetto ai singoli obiettivi programmati nei documenti di previsione, con rilevazione degli eventuali scostamenti e dell'utilizzo delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 33/2013, la Relazione della Performance è anche strumento di trasparenza verso gli stakeholder interni ed esterni della Camera di Commercio (consumatori, imprese e loro associazioni, professionisti, altre istituzioni ma anche Organi camerali e personale) garantendo una adeguata trasparenza alla gestione strategica e operativa delle Amministrazioni Pubbliche. Essa può rappresentare al meglio lo sforzo quotidiano che l'Ente camerale intraprende ogni giorno per favorire lo sviluppo del sistema economico in tutte le sue componenti: dalle imprese con i loro dipendenti, ai liberi professionisti e ai cittadini, intesi quali consumatori protagonisti su un mercato regolato nel modo più corretto possibile. La Relazione sulla Performance è la sintesi di un processo dinamico tra Camera di commercio e rappresentanze economiche volto a cogliere nel modo più autentico possibile gli stimoli e le opportunità che attraversano il territorio provinciale di riferimento. Il tutto avendo come punto di riferimento imprescindibile quello della competitività dell'intero sistema economico. Alla luce anche dell'attuale congiuntura critica, diventa fondamentale affinare i propri strumenti e operare nel modo migliore così da rispondere alle difficoltà e, anzi, trasformarle in opportunità di crescita.

La Camera di Commercio di Taranto raffigura, quindi, in questo documento, le risultanze di performance conseguite nel 2017, rappresentando il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi, di gruppo e individuali previsti nel Piano della Performance.

La Relazione sulla Performance analizza, inoltre, la dimensione economico-finanziaria della performance dell'Ente, in termini di efficienza ed economicità.

La presente relazione descrive i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati per l'anno **2017**.

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 Il contesto esterno di riferimento

Principali tavole di dati

RICCHEZZA PRODOTTA

Fonte: Elaborazione Istituto Guglielmo Tagliacarne su dati Istat e Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne

Valore aggiunto ai prezzi base e correnti procapite per provincia.
Anni 2000-2016. Valori procapite in euro

Province e regioni	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Foggia	11.993,83	12.190,07	12.889,76	12.931,97	13.718,69	14.170,55	14.538,28	14.857,09	14.702,12
Bari	15.200,68	16.123,17	16.243,77	16.453,34	16.644,21	16.740,41	17.554,87	18.223,72	18.431,51
Taranto	12.404,76	12.588,05	12.925,40	13.786,16	14.504,98	14.964,23	15.118,25	15.466,32	15.720,29
Brindisi	12.478,13	12.793,13	13.395,04	14.082,02	14.242,15	14.462,87	15.499,31	15.596,79	14.731,36
Lecce	10.924,36	12.019,42	12.537,29	13.103,36	13.453,91	13.845,05	14.176,07	14.361,18	13.845,77
Barletta-Andria-Trani	11.647,77	12.176,16	12.248,27	12.383,59	12.608,14	12.651,75	13.136,26	13.617,42	13.839,65
PUGLIA	12.827,95	13.463,76	13.832,35	14.221,15	14.616,97	14.888,95	15.433,87	15.831,80	15.742,07

Province e regioni	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016 (*)
Foggia	14.668,71	14.542,06	14.612,93	15.046,39	15.182,63	14.968,63	15.391,52	15.733,13
Bari	17.834,54	18.035,30	18.232,45	18.437,86	17.976,22	17.815,68	18.187,10	18.467,99
Taranto	15.064,30	15.357,73	15.926,11	15.962,97	14.821,01	15.046,95	15.149,40	15.471,34
Brindisi	14.490,27	15.386,11	16.081,77	15.613,65	15.295,51	15.516,56	15.889,20	16.119,18
Lecce	13.786,49	13.790,76	13.892,47	13.929,34	13.677,27	13.801,22	14.202,73	14.414,32
Barletta-Andria-Trani	13.238,90	13.233,38	13.316,82	13.309,94	13.083,97	13.192,54	13.299,74	13.501,95
PUGLIA	15.366,58	15.541,27	15.793,37	15.889,15	15.502,25	15.512,20	15.835,24	16.105,29

*La popolazione di riferimento per l'anno 2016 è quella al 30 giugno 2016

Posizioni nella graduatoria decrescente in base al valore aggiunto procapite nelle province e nelle regioni.
Anni 2000-2016

Province	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Foggia	97	102	99	104	103	102	101	103	101	98	100	98	94	92	94	91	90
Bari	73	72	76	78	79	80	79	77	77	78	76	78	78	76	76	76	76
Taranto	94	98	98	94	89	91	95	96	95	95	92	90	89	97	93	95	94
Brindisi	92	95	93	91	94	97	91	95	99	101	91	88	93	91	90	89	89
Lecce	106	105	103	102	105	104	103	106	106	105	106	104	103	103	99	97	99
BAT	100	103	105	107	108	107	109	109	107	108	109	108	108	108	108	108	109

DEMOGRAFIA IMPRENDITORIALE

Fonte: Infocamere

Imprese registrate per status al 31/12/2017. Tassi di crescita 2016-2017

	Valori assoluti	Tasso di crescita annuale composto
		2017/2016
Imprese attive	41.721	0,9
Imprese inattive	4.242	5,3
Imprese sospese	6	100,0
Imprese con procedure concorsuali	1.133	-1,6
Imprese in scioglimento/liquidazione	2.055	5,1
TOTALE REGISTRATE	49.157	1,4
Unità locali	7.953	3,2
TOTALE LOCALIZZAZIONI	57.110	1,6

Imprese registrate per forma giuridica al 31/12/2017 e tassi di crescita 2012-2017

	Valori assoluti	Tasso di crescita annuale composto	
		2017/2016	2017/2012
SOCIETA' DI CAPITALE	12.353	6,1	5,2
SOCIETA' DI PERSONE	4.460	-1,8	-1,6
IMPRESE INDIVIDUALI	30.342	0,2	-0,8
COOPERATIVE	1.469	-1,5	-1,1
CONSORZI	209	0,5	-0,1
ALTRE FORME	324	6,6	5,2
TOTALI	49.157	1,4	0,5

Imprese registrate per settore economico al 31/12/2017 e tasso di crescita anni 2016-2017

	Valori assoluti	Tasso di crescita annuale composto
		2017/2016
Agricoltura e attività connesse	10.704	-0,2
Attività manifatturiere, energia, minerarie	3.602	-0,2
Costruzioni	5.071	0,6
Commercio	13.919	0,9
Turismo	3.268	5,0
Trasporti e Spedizioni	1.036	0,2
Assicurazioni e Credito	866	0,7
Servizi alle imprese	3.714	3,0
Altri settori	2.988	2,4
Totale Imprese Classificate	45.168	1,0
Totale Imprese Registrate	49.157	1,4

Tasso di sopravvivenza delle imprese iscritte negli anni 2014, 2015 e 2016 a uno, due e tre anni per forma giuridica

	Iscritte nel 2014			Iscritte nel 2015		Iscritte nel 2016
	2015	2016	2017	2016	2017	2017
Società di capitali	69,6	70,6	68,5	70,3	71,4	70,4
Società di persone	62,6	67,0	66,5	71,2	70,5	70,5
Imprese individuali	78,3	70,2	64,2	78,9	72,8	82,3
Altre forme	72,8	69,3	65,8	77,5	73,5	69,5
Totale	74,7	70,1	65,6	76,1	72,3	77,7

Tasso di sopravvivenza delle imprese iscritte negli anni 2014, 2015 e 2016 a uno, due e tre anni per settore economico

	Iscritte nel 2014			Iscritte nel 2015		Iscritte nel 2016
	2015	2016	2017	2016	2017	2017
Agricoltura e attività connesse	94,3	90,4	85,5	95,0	90,9	96,7
Attività manifatturiere, energia, minerarie	95,2	87,8	82,3	93,7	88,1	92,9
Costruzioni	83,8	76,3	70,5	88,1	80,1	91,4
Commercio	85,5	74,9	67,7	87,8	80,5	88,0
Turismo	85,6	74,3	67,5	89,9	83,0	89,6
Trasporti e Spedizioni	91,5	87,2	78,7	87,7	80,7	88,6
Assicurazioni e Credito	85,7	71,4	67,9	80,4	71,4	87,0
Servizi alle imprese	91,0	82,5	75,7	86,7	77,2	93,1
Altri settori	93,1	89,0	82,1	94,9	87,2	94,8
Totale Imprese Classificate	88,2	79,5	73,0	89,6	82,5	91,0

Localizzazioni, imprese e unità locali registrate al 31/12/2017 Tasso di crescita 2016-2017

	Società di capitale	Società di persone	Totale	Var. % 2017/2016
Totale imprese registrate	12.353	4.460	49.157	1,4
Totale unità locali	4.529	952	7.953	3,2
Unità locali con sede nella stessa provincia	2.771	839	5.670	3,3
Unità locali con sede nella regione	571	58	853	-0,7
Unità locali con sede nell'area	217	16	317	1,0
Unità locali con sede in Italia	966	38	1.090	7,4
Unità locali con sede all'estero	4	1	23	-20,7

MERCATO DEL LAVORO

Fonte: Istat

Tassi caratteristici del Mercato del lavoro	2014	2015	2016	2017
Tasso di occupazione (15 anni e +)	31.4	32.0	33.6	33,3
Tasso di disoccupazione				
(15 anni e +)	18.5	18.8	16.5	16,8
(15-24 anni)	54.2	60.6	56.2	59,4
Tasso di attività (15 anni e +)	38.6	39.5	40.2	40,0
Tasso di inattività (15 anni e +)	61.4	60.5	59.8	60,0

COMMERCIO INTERNAZIONALE

Fonte: Istat

Provincia di Taranto. Import Export per Anno e Merce (Ateco 2007) secondo la class. merceologica: Classificazione per attività economica (Ateco 2007)

Periodo riferimento: IV trimestre 2017 - Valori in Euro, dati cumulati

MERCE	2016		2017 provvisorio	
	import	export	import	export
A-PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA, DELLA SILVICOLTURA E DELLA PESCA	11.368.167	52.588.691	10.274.137	53.630.751
B-PRODOTTI DELL'ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	1.153.871.295	111.754	1.123.062.615	1.697
C-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	853.108.900	1.203.481.103	913.972.213	1.262.505.316
E-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	141.341	12.066.961	221.580	25.357.694
J-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	427.484	250.082	242.784	404.766
R-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	30.832	30.043	33.746	12.915
V-MERCI DICHIARATE COME PROVVISI DI BORDO, MERCI NAZIONALI DI RITORNO E RESPINTE, MERCI VARIE	68.285	16.650.285	223.268	2.595.100
TOTALE	2.019.016.304	1.285.178.919	2.048.030.343	1.344.508.239

CREDITO

Fonte: Banca d'Italia, L'economia della Puglia, 2017

Tavola a4.3

Prestiti e depositi delle banche per provincia (consistenze di fine periodo in milioni di euro)			
PROVINCE	2014	2015	2016
Prestiti			
Bari	22.706	23.798	22.824
Barletta Andria Trani	4.574	4.768	4.848
Brindisi	3.948	4.101	4.118
Foggia	8.376	8.323	8.158
Lecce	8.361	8.648	8.644
Taranto	6.522	6.773	6.808
Depositi (1)			
Bari	19.258	19.952	20.574
Barletta Andria Trani	4.195	4.353	4.579
Brindisi	4.329	4.535	4.653
Foggia	8.278	8.427	8.751
Lecce	9.862	10.362	10.711
Taranto	7.015	7.160	7.380

Fonte: segnalazioni di vigilanza. Cfr. nelle Note metodologiche la voce: Prestiti bancari.
(1) I dati si riferiscono solamente alle famiglie consumatrici e alle imprese.

2.2 L'amministrazione

Le risorse umane.

L'intera struttura amministrativa è coordinata dal Segretario generale facente funzioni dr.ssa Claudia Sanesi, nominata con delibera di Giunta n.31 del 18.5.2016, con decorrenza 23.6.2016, allo stato unico dirigente in servizio presso l'Ente camerale, stante l'espletamento dell'incarico di Segretario generale del precedente titolare nonché dirigente dei ruoli della Camera di commercio di Taranto, dr. Francesco De Giorgio, presso la consorella di Lecce, con medesima decorrenza.

L'assetto, per l'anno 2017, delle Aree organizzative della Camera di commercio di Taranto, tutte dirette, per le predette ragioni, dal Segretario generale f.f., dr.ssa Claudia Sanesi (che espleta, altresì, le funzioni di Conservatore del Registro delle Imprese), è la seguente:

AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE E LEGALE:

- servizio Affari generali
- gestione patrimoniale e finanziaria dell'Ente
- settore informatico camerale
- Ufficio Affari del personale
- Ufficio Affari legali

AREA ECONOMICO-PROMOZIONALE:

(Az. Speciale SUBFOR)

- attuazione degli interventi di promozione del territorio
- strumenti della programmazione negoziata e all'attività concertativa
- servizi organizzativi, di assistenza e consulenza
- gestione degli sportelli ed organismi di assistenza alle imprese
- attività diretta alla diffusione di sistemi alternativi di risoluzione delle controversie
- attività diretta al trasferimento dell'innovazione comprendente la gestione del servizio deposito dei marchi e brevetti
- servizio di documentazione
- attuazione di specifici progetti di promozione economica finanziati con risorse nazionali e comunitarie in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati
- gestione del settore statistica e prezzi
- gestione del servizio di comunicazione istituzionale interna ed esterna
- gestione dell'URP – Ufficio relazioni con il pubblico

- gestione attività di rappresentanza della Camera di commercio in enti ed organismi vari, relazioni esterne, convegni e riunioni, cerimoniale
- gestione dei servizi amministrativo-funzionali a supporto delle società partecipate
- coordinamento delle attività amministrativo-contabili dell’Azienda speciale Subfor

AREA ANAGRAFICA:

- Ufficio del Registro delle imprese
- Ufficio Albi e Ruoli – Commercio estero
- Ufficio comunicazioni con enti
- Ufficio rilascio smart card (CNS) e business key (BSK)

AREA PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO E LA TUTELA DELLA FEDE PUBBLICA:

- ufficio metrologia legale – funzioni ispettive e di controllo
- registro degli assegnatari del marchio di identificazione per metalli preziosi
- ufficio funzioni ispettive e di vigilanza (ex competenze UPICA)
- ufficio per la tenuta del registro informatico dei protesti
- ufficio sanzioni
- servizio agricoltura

Nella tabella di seguito riportata, nella colonna 3 è rappresentata l’attuale consistenza dei posti realmente occupati alla data del 31.12.2017:

Categ.	Profili professionali	Posti occupati
Dirig.	- Segretario generale f.f.	1
D	- Funzionario ai servizi amministrativo-contabile, giuridico e di regolazione del mercato	-
	- Collaboratore amministrativo-contabile, giuridico e di regolazione del mercato	5
	- Collaboratore ai servizi informatici e di rete	-

C	- Assistente amministrativo e contabile	9
	- Assistente ai servizi tecnici	-
B	- Operatore servizi tecnico-amm.vi, contabili e di rete	4
	- Esecutore servizi tecnico-amministrativi	
A	- Addetto ai servizi ausiliari, di portineria e di custodia	3
TOTALI		22

Il personale in servizio a tempo indeterminato al 31.12.2017 risulta pari a 22 unità di personale a vari livelli – di cui 2 unità di categoria D a tempo parziale con percentuali variabili e n.1 unità di personale dirigenziale facente funzioni di Segretario generale. Non è in servizio alcun dipendente con contratto a tempo determinato.

Le risorse economiche

VOCIDIONERE / PROVENTO	Consuntivo anno 2016	Preventivo iniziale anno 2017	Consuntivo anno 2017
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi Correnti			
<i>DIRITTO ANNUALE</i>	4.858.537,55	3.851.500,00	4.595.079,91
<i>DIRITTI DI SEGRETERIA</i>	1.629.786,09	1.487.500,00	1.568.268,86
<i>CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE</i>	24.162,72	16.000,00	28.019,01
<i>PROVENTI GESTIONE SERVIZI</i>	708.247,29	543.500,00	704.823,60
<i>VARIAZIONE DELLE RIMANENZE</i>	4.895,70	0,00	5.419,08
PROVENTI CORRENTI	7.225.629,35	5.898.500,00	6.901.610,46
B) Oneri Correnti			
<i>PERSONALE</i>	1.189.697,93	1.184.830,13	1.066.026,31
<i>FUNZIONAMENTO</i>	3.316.860,65	3.255.064,46	3.226.830,93
<i>INTERVENTI ECONOMICI</i>	792.255,00	741.575,00	766.573,25
<i>AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI</i>	2.475.575,42	1.712.000,00	2.375.153,79
ONERI CORRENTI	7.774.389,00	6.893.469,59	7.434.584,28
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	-548.759,65	-994.969,59	-532.973,82
<i>GESTIONE FINANZIARIA</i>	107.160,80	114.000,00	113.745,31
<i>GESTIONE STRAORDINARIA</i>	439.919,24	0,00	576.969,79
<i>RETTIFICHE DI VALORE ATT.FINANZIARIA</i>	142.908,44	0,00	-56.452,41
CONTO ECONOMICO	141.228,83	-880.969,59	101.288,87

Le partecipazioni e l'azienda speciale.

In ottemperanza agli obblighi imposti dall'art. 24 del decreto legislativo del 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", che ha previsto la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle Pubbliche Amministrazioni, la Camera di Taranto, con delibera di Giunta n.77 del 28/09/2017, ha effettuato la ricognizione di tutte le partecipazioni societarie possedute al fine di individuare quelle che devono essere alienate, in quanto non rispondenti ai requisiti richiesti nella norma ai fini del legittimo mantenimento da parte dell'Amministrazione. Nello specifico il TU prevede che possano essere mantenute partecipazioni, dirette o indirette, esclusivamente in "società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali" (art. 4, comma 1).

La Camera di commercio di Taranto detiene quote di partecipazione nei seguenti organismi, ritenuti necessari per il conseguimento delle finalità istituzionali, quale strumento strategico determinante per gli obiettivi di sviluppo del territorio e di potenziamento dei servizi offerti:

C.S.A. Consorzio Servizi Avanzati S.c.p.a.

Infocamere S.c.p.a.

SEAP S.p.a. Aeroporti di Puglia

Tecno Holding S.p.a.

Tecno Service Camere S.c.p.a.

Tecnoborsa s.c.p.a.

Interfidi Consorzio di garanzia collettiva fidi

Distripark Taranto S.c.a r.l. in liquidazione

Agromed S.c.a r.l.

Ecocerved S.c.a r.l.

Isnart S.c.a r.l.

Si.Camera S.r.l.

IC Outsourcing S.c.a r.l.

Retecamere S.c.a r.l. in liquidazione

Job Camere S.r.l.

Consorzio ASI

G.A.L. Magna Grecia

G.A.L. Valle d'Itria

G.A.L. Luoghi del Mito

Al migliore assolvimento dei compiti istituzionali concorrono sinergicamente quegli organismi ai quali l'Ente camerale ha deciso, con una politica di affidamento diretto "in house", di demandare quelle attività non qualificabili come funzioni amministrative delegate dallo Stato o come attività propriamente amministrativo-contabili interne; a questi si sommano gli organismi cui l'Ente partecipa ex lege (unione regionale e nazionale) e gli altri enti consortili del sistema.

A ciò si aggiunge l'apporto di un altro strumento duttile e flessibile, di cui oltre la maggior parte delle Camere di commercio italiane si avvale per gestire iniziative e progetti innovativi soprattutto nei campi della formazione e dell'orientamento professionale, del sostegno all'internazionalizzazione del tessuto economico, della qualificazione delle filiere, della diffusione dell'innovazione, costituito dalle **Aziende speciali**.

Subfor, l'Azienda speciale della Camera di commercio di Taranto ha, appunto, per oggetto lo svolgimento di attività di interesse pubblico, senza fine di lucro, che s'inquadrano nell'ambito dell'azione di promozione dell'economia provinciale, quali, ad esempio, l'organizzazione delle attività di informazione/formazione connesse agli obiettivi camerali, l'analisi e la diffusione di dati economico - statistici e, non ultima, la Camera Arbitrale e l'Organismo di mediazione civile e commerciale di cui al d.lgs.4.3.2010, n.28, nuovamente obbligatoria in virtù del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69.

2.3 I risultati raggiunti

Di seguito si sintetizzano i risultati raggiunti dall'Ente camerale nell'anno di riferimento:

Grado di raggiungimento degli obiettivi operativi programmati

	valore assoluto	valore %
Obiettivi operativi raggiunti	16	62%
Obiettivi operativi parzialmente raggiunti	5	19%
Obiettivi operativi non raggiunti	5	19%
Obiettivi operativi pianificati	26	100%

Andamento (%) delle risorse disponibili e delle spese sostenute

PROVENTI		
A preventivo	A consuntivo	Risorse disponibili rispetto a quelle preventivate fatte pari a 100 (%)
€ 5.898.500	€ 6.901.610	117,0%
ONERI		
Spese promozionali		
A preventivo	A consuntivo	Spese sostenute rispetto a quelle preventivate fatte pari a 100 (%)
€ 741.575	€ 766.573	103,4%
Spese per il personale		
A preventivo	A consuntivo	Spese sostenute rispetto a quelle preventivate fatte pari a 100 (%)
€ 1.184.830	€ 1.066.026	90,0%
Spese di funzionamento		
A preventivo	A consuntivo	Spese sostenute rispetto a quelle preventivate fatte pari a 100 (%)
€ 3.255.064	€ 3.226.831	99,1%

2.4 Le criticità e le opportunità

Nel presente paragrafo vengono evidenziate le sopraggiunte criticità che hanno condizionato il raggiungimento degli obiettivi pianificati o le opportunità che la Camera ha saputo sfruttare per ottenere performance superiori rispetto ai target previsti.

Riguardo alle criticità, va ribadito il taglio delle entrate imposto dall'art.28, comma 1, del D.L. 24.6.2014, n.90, convertito con modificazioni in Legge 11.8.2014, n.114, il quale ha disposto una riduzione del diritto annuale dovuto alle Camere, per l'anno 2015, del 35 per cento, per l'anno 2016, del 40 per cento e, a decorrere dall'anno 2017, del 50 per cento. Tale riduzione ha comportato un inevitabile riflesso negativo sulle attività dell'Ente ed in particolar modo sulle iniziative promozionali, che rappresentano le finalità essenziali delle Camere di commercio che si concretizzano nell'insieme di tutte quelle funzioni a sostegno dell'apparato economico provinciale.

Nell'anno 2017, per la verità, tale effetto negativo è stato in parte attenuato dall'autorizzazione, intervenuta a fine anno, a procedere all'aumento del 20% del diritto annuale a fronte della realizzazione dei progetti "Punto Impresa Digitale" e "Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni", come dettagliato in seguito.

La riduzione delle entrate disposta dal legislatore impone, comunque, una valutazione delle capacità dell'Ente di poter salvaguardare il proprio equilibrio economico patrimoniale, da intendersi come capacità di mantenere un livello di patrimonio netto in grado di fronteggiare, su base pluriennale, le obbligazioni assunte in esito a disavanzi economici di esercizio prevedibili nel breve termine senza ledere il perseguimento degli scopi istituzionali.

Nell'ambito delle criticità va senz'altro annoverato il decreto di riforma delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016. Dalla sua entrata in vigore, avvenuta il 10 dicembre 2016, è partito il processo di razionalizzazione delle Camere di commercio, che va dalla riduzione del numero complessivo delle stesse alla riorganizzazione delle funzioni e distribuzione del personale.

Con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16.02.2018, emesso a seguito della declaratoria di illegittimità costituzionale del precedente D.M. 08.08.2017 di identico contenuto, sono state rideterminate le circoscrizioni territoriali delle Camere di commercio, ridefiniti i nuovi Enti derivanti dai processi di accorpamento, fatti salvi gli accorpamenti volontari già deliberati dagli Enti interessati, dettate le norme di procedura per gli accorpamenti da effettuarsi, nominati i rispettivi Commissari ad acta, e definiti alcuni criteri di razionalizzazione degli Enti camerali e delle Aziende speciali.

Per quanto di interesse, è stato definito l'accorpamento tra le Camera di commercio di Taranto e Brindisi - per le cui procedure è stato nominato Commissario ad acta il Segretario generale f.f. della Camera di Taranto, dr.ssa Claudia Sanesi - che prevede quale sede legale quella della Cittadella delle imprese e quale sede secondaria, l'attuale sede della consorella di Brindisi.

Con decorrenza 1 marzo 2018, il Commissario ad acta ha avviato le procedure di rinnovo degli organi della camera costituenda, previa adozione della norma statutaria di composizione del nuovo Consiglio ai sensi dell'art.10, legge n.580/93.

E' evidente come l'attuazione della riforma porti ad un deciso mutamento degli assetti del sistema camerale, con un impatto tale da determinare un clima di profonda incertezza che ha degli inevitabili riflessi sull'attività di programmazione a medio-lungo termine, decisamente condizionata da fattori di difficile se non impossibile prevedibilità, che limita inevitabilmente l'individuazione degli obiettivi e delle scelte strategiche degli organi di governo dell'Ente.

L'attuazione degli obiettivi programmatici è andata, anche quest'anno, ad impattare con una problematica di fondamentale importanza per l'Ente, rappresentata dal progressivo depauperamento dell'organico della Camera di commercio, che ha raggiunto il livello di guardia nel 2011 e che si è ulteriormente aggravata negli anni successivi (da 36 dipendenti nel 2011 a 22 dipendenti a fine 2017). La risoluzione della problematica occupazionale trova, purtroppo, un decisivo ostacolo nei limiti posti dalla legislazione vigente in relazione al reperimento delle risorse umane.

Va, inoltre, sottolineato che, oltre che nell'espletamento delle attività consuete, il personale camerale, durante l'anno 2017, è stato impegnato nel conseguimento di obiettivi di performance organizzativa anche con riferimento ad ulteriori competenze affidate dal legislatore nello stesso anno 2017, in particolare per i seguenti Servizi:

Ambito di intervento: Settore Anagrafico Certificativo

Costituzione e modificazione start-up innovative s.r.l. senza intervento notarile ed iscrizione sezione speciale del Registro delle Imprese: decreto MISE 17 febbraio 2016 adottato ai sensi dell'art.4, comma 10-bis del decreto-legge 24 gennaio 2015, n.3; circolare MISE n.3691/C del 1° luglio 2016, decreto MISE 28 ottobre 2016, decreto MISE 4 maggio 2017, delibera di giunta n.47 del 21.06.2017 e determinazione dirigenziale n.77 del 24.08.2017;

Bilanci di esercizio – nuova tassonomia XBRL.: art. 5, comma 6, del D.P.C.M. 10 dicembre 2008, Comunicato del Ministero dello Sviluppo Economico (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 7 del 10 gennaio 2017);

Attività di Autoriparazione: Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 222, Accordo in Conferenza Unificata il 6 luglio 2017 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 190 del 16 agosto 2017);

Cancellazione massiva degli indirizzi PEC revocati, scaduti, inesistenti o non univoci: Direttiva del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero della Giustizia del 25.04.2015 (registrata dalla Corte dei Conti il 13 luglio 2015), provvedimento congiunto del giudice del registro e del conservatore del registro delle imprese del 17.02.2016

Ambito di intervento: Ufficio delle entrate

1) La Camera di commercio di Taranto è stata autorizzata dal Ministero dello Sviluppo Economico all'incremento della misura del diritto annuale del 20% con D.M. 22/05/2017 (pubblicato in G.U. n. 149 del 28/06/2017) **per il triennio 2017-2018-2019** (rispetto alle misure derivate dall'applicazione del D.L. n. 90/2014 convertito con modifiche nella Legge n. 114/2014) giusta delibera del Consiglio camerale della Camera di commercio di Taranto n. 3 del 28/03/2017.

Ai sensi dell'art. 18 comma 10 della Legge n. 580/1993 e s.m.i. per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalle Camere di commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese il Ministero dello Sviluppo Economico, valutata la rilevanza del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali, può autorizzare l'aumento della misura del diritto annuale fino ad un massimo del 20%.

Tale aumento, autorizzato in corso d'anno 2017, proprio a ridosso della scadenza ordinaria del versamento (30.06.2017) con il decreto che ha previsto la possibilità di integrare il versamento della differenza dovuta entro il termine del 30/11/2017 ha comportato la necessità di aumentare e migliorare la comunicazione istituzionale e non solo.

2) L'art.60 del D.P.R. n. 600/1973, come modificato dall'art. 7-quater, comma 6 del D.L. n. 193/2016, convertito nella Legge n. 225/2016, consente, a decorrere dal 1 luglio 2017, di notificare gli atti impositivi tributari direttamente a mezzo di posta elettronica certificata (P.E.C.).

Mentre il D.P.R. 600/1973 detta disposizioni in materia di accertamenti erariali, l'art. 7 quater titolato "Disposizioni in materia di semplificazione fiscale" dispone *"In deroga all'art. 149-bis del codice di procedura civile. e alle modalità di notificazioni previste dalle norme relative alle singole leggi d'imposta non compatibili di cui al presente comma, la notificazione degli avvisi e degli altri atti che per legge devono essere notificati alle imprese individuali o costituite in forme societarie e ai professionisti iscritti in albi ed elenchi istituiti con legge dello Stato può essere effettuata direttamente dal competente ufficio con le modalità previste dal regolamento di cui al D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68, a mezzo di posta elettronica certificata, all'indirizzo del destinatario risultante dall'indice nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificata (INI-PEC)."*

Tale disposizione sembra avere, pertanto, portata generale, tale da consentire l'applicazione anche agli atti impositivi dei tributi locali.

Il D.M. n. 359/2001 e il D.M. n. 54/2005 nonché il regolamento camerale in materia prevedono per il recupero del diritto annuale e per l'irrogazione delle relative sanzioni sia l'iscrizione diretta a ruolo senza preventiva contestazione, che l'irrogazione di sanzioni tramite atti di accertamento e contestuale irrogazione di sanzione. Tale ultima modalità consente il pagamento con F24 (eventualmente compensando con altri tributi a credito), modalità di pagamento non consentita con cartella esattoriale.

Ambito di intervento: Ufficio Legale

Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica: D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (G.U. 8 settembre 2016, n. 210);

Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dell'8 agosto 2017, con il quale è stata istituita la "Camera di commercio industria artigianato e agricoltura Brindisi Taranto".

Ambito di intervento: Servizio Agricoltura Statistiche Agricole:

Adempimenti di cui al DM Mipaaf 0012633 del 04/08/2017. Designazione della Camera di Commercio Industria e Artigianato di Taranto a svolgere le attività di controllo ai sensi dell'art. 64 della Legge 12 dicembre 2016, n. 238.

Adempimenti di cui alla Legge 12 dicembre 2016, n. 238, recante "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e commercio del vino", conosciuta come "testo unico del vino", entrata in vigore il 12 gennaio 2017.

Va segnalato, inoltre, che si tratta di nuovi e qualificati servizi che la CCIAA di Taranto ha svolto e garantito con efficienza nell'anno 2017. Si comprende come i nuovi compiti disciplinati e attribuiti dalle norme, affinché rappresentassero nel tempo un elemento di maggiore efficienza dell'offerta dei servizi sono stati legati ad interventi connessi non solo ad un maggior impegno da parte del singolo dipendente, ma anche da una attenta e pronta organizzazione del lavoro. Il livello quali-quantitativo dei servizi è stato assicurato nonostante le significative carenze di personale.

Tra le criticità da rilevare, vi è l'assenza di un bilancio di genere, con obiettivi di genere da inserire nel Piano della Performance, che finora non è stato redatto in quanto la struttura contenuta della Camera con le sue relazioni esterne, non fa avvertire l'esigenza di un Piano elaborato in materia di genere.

Sul versante delle opportunità, vanno evidenziate le recenti novità legislative finalizzate a favorire la nascita delle startup innovative, siano esse industriali, artigianali, sociali, legate al commercio o all'agricoltura, o ad altri settori dell'economia. Per questo tipo di impresa è stato predisposto un quadro di riferimento a livello nazionale che interviene su materie differenti come la semplificazione amministrativa,

il mercato del lavoro, le agevolazioni fiscali, il diritto fallimentare. La sezione speciale del Registro delle Imprese dedicata alle startup innovative, con il report delle società iscritte aggiornato con periodicità settimanale, testimonia che centinaia di imprese sono impegnate attivamente nella creazione di un ecosistema maggiormente favorevole all'attività imprenditoriale.

L'Ente camerale ha strutturato la propria attività promozionale e assistenziale allo scopo di sensibilizzare le imprese con l'obiettivo di spingerle a cogliere tali opportunità, con la finalità di tentare di innescare un'inversione di tendenza in fatto di crescita economica e di occupazione, in particolare giovanile.

Al fine di favorire l'avvio di attività imprenditoriali e con l'obiettivo di garantire una più uniforme applicazione delle disposizioni in materia di start-up innovative in deroga a quanto previsto dall'art. 2463 del codice civile, atti costitutivi e modificativi di società a responsabilità limitata, aventi per oggetto esclusivo o prevalente, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico e per i quali viene richiesta l'iscrizione nella sezione speciale delle start-up innovative possono essere redatti in forma elettronica e firmati digitalmente a norma dell'art. 24 del C.A.D. da ciascuno dei sottoscrittori (senza l'intervento del notaio) ovvero con firme autenticate a norma dell'art. 25 del C.A.D. da parte del pubblico ufficiale a ciò autorizzato, Conservatore del registro delle imprese o persona delegata.

A partire da maggio 2017, oltre agli atti costitutivi anche gli atti modificativi delle start-up innovative in forma di società a responsabilità limitata possono essere redatti e sottoscritti con firma digitale. Per costituire una start-up innovativa, senza l'intervento del notaio, gli atti costitutivi e modificativi devono essere redatti e sottoscritti con firma digitale avvalendosi della piattaforma startup.registroimprese.it. Al fine di aiutare i futuri imprenditori in questo nuovo e importante adempimento è stato istituito l'ufficio A.Q.I. tramite il quale è stato rafforzato il servizio gratuito di assistenza specialistica, attraverso il quale la Camera di Commercio offre il supporto necessario per la costituzione e modificazione della start-up, dalla verifica della correttezza del modello di costituzione o modificazione fino all'autenticazione delle firme digitali da parte del Conservatore o suo delegato, registrazione dell'atto e predisposizione ed invio della domanda di iscrizione tramite ComUnica al registro delle imprese.

Inoltre, in tema di opportunità, va sottolineato il processo di digitalizzazione in atto nel nostro paese, che attraverso la diffusione dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, mira a favorire l'innovazione e la crescita economica sociale e culturale.

Sotto la spinta dirompente delle tecnologie digitali si profilano modalità di crescita nuove, non convenzionali, a tutto vantaggio delle imprese che ne sapranno cogliere le opportunità. Queste ultime, infatti, dovranno ripensare il proprio modello industriale e competitivo e puntare sull'innovazione sia tecnologica sia di processo e di relazione con partner, fornitori e clienti per servire al meglio le mutevoli esigenze di questi ultimi.

Infine, va ricordata l'opportunità offerta dalla legge n.20/2015, che nella parte riguardante la riqualificazione e la rigenerazione della città di Taranto, le bonifiche ambientali, la portualità, in un quadro complessivo di sviluppo sostenibile e basato sulle naturali vocazioni dell'area, sembrava poter, almeno parzialmente, risolvere alcune questioni infrastrutturali cristallizzate, apparentemente insormontabili. L'Ente camerale ha portato nel Contratto istituzionale di sviluppo (CIS) sottoscritto nel dicembre 2015, le irrinunciabili istanze della nostra economia reale: clausola sociale, attenzione alle imprese locali, reperimento di ulteriori risorse a supporto della riqualificazione, del consolidamento e del riavvio delle imprese. Il Governo ha messo in sicurezza oltre 870 milioni di euro di risorse già da tempo assegnate, ma purtroppo ancora non spese nel corso degli ultimi anni e, quindi, potenzialmente revocabili. E' necessario evidenziare che la speranza sugli effetti della legge n.20, lungi dall'essersi spenta, è divenuta più realistica, soprattutto considerate le difficoltà di progettazione in capo alle Amministrazioni coinvolte che ne hanno rallentato l'operatività. Sotto il profilo imprenditoriale, è avviato il percorso di preparazione e sottoscrizione dell'Accordo di programma per la riconversione e riqualificazione industriale, sollecitato in ogni modo dall'intero mondo economico e sociale e vanamente atteso sin dal 2012. Infatti, in esito alla riunione svoltasi nell'ottobre 2015 con la Struttura di missione APT presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, e grazie all'attività di analisi e stimolo esercitata dall'Ente, il Ministero ed Invitalia hanno finalmente avviato detto percorso (nei primi mesi del 2016) con la costituzione del Gruppo di coordinamento e controllo e la call per le manifestazioni d'interesse per gli investimenti.

Nel 2017 sono stati costituiti con decreto e sono in fase di insediamento due Osservatori: l'uno relativo alla clausola sociale ed alla applicazione di parametri di legalità, l'altro relativo all'applicazione degli indicatori BES (nel quale l'Ente camerale è anche sede e segreteria) sugli interventi condotti a livello territoriale al fine di creare un modello di sviluppo.

Sul versante delle opportunità, va altresì ricordato che con D.M. 22/05/2017 pubblicato in G.U. n. 149 del 28/06/2017 il Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato la Camera di commercio di Taranto (insieme ad altre 78 Camere di commercio) all'incremento del 20% della misura del diritto annuale per gli anni 2017-2018 e 2019 ai sensi dell'art. 18, comma 10, della legge n. 580/1993 come modificato dal D.Lgs. n. 219/2016, per il finanziamento di due progetti indicati nella deliberazione del Consiglio camerale n. 3 del 28/03/2017: "Punti impresa digitale" e "Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni".

L'autorizzazione data alla gran parte delle Camere di commercio italiane da parte del Ministero dello Sviluppo Economico è un segnale di fiducia nel sistema camerale e nel ruolo svolto da sempre da questi enti per promuovere la trasparenza, la certezza e l'equità delle relazioni economiche tra gli operatori del mercato.

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 Albero della performance

L'albero della performance è una mappa logica che rappresenta (anche graficamente) i legami tra mandato istituzionale, missione, aree strategiche, obiettivi strategici e piani operativi.

La mappa delle aree strategiche

AS.1 TERRITORIO

OS.1.1 PROGRAMMARE E SUPPORTARE LA CRESCITA SOCIO – ECONOMICA DEL TERRITORIO DI COMPETENZA

- OO.1.1.A Economia civile
- OO.1.1.B Distretti
- OO.1.1.C Suap
- OO.1.1.D Tavolo istituzionale permanente
- OO.1.1.E Alternanza scuola – lavoro
- OO.1.1.E bis Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni

AS.2 IMPRESE

OS.2.1 OSSERVARE LE DINAMICHE ECONOMICHE LOCALI

- OO.2.1.A Osservare ed analizzare il Sistema economico locale

OS.2.2 ASCOLTARE GLI STAKEHOLDER E COMUNICARE LA PA

- OO.2.2.A Assicurare una maggiore partecipazione diretta delle imprese
- OO.2.2.B Definire ed attuare una Social Media Strategy per incrementare utilizzo canali social
- OO.2.2.C Attivare un sistema di Customer Relationship Management e rilevare la soddisfazione dell'utenza
- OO.2.2.D Redesign del sito istituzionale

OS.2.4 SEMPLIFICARE GLI ADEMPIMENTI BUROCRATICI, ACCOMPAGNARE LE IMPRESE, DIGITALIZZARE IL SISTEMA ECONOMICO LOCALE

- OO.2.4.A Attuare pienamente una strategia di e-government accelerando il passaggio a policy di open government
- OO.2.4.B Punto unico di accesso
- OO.2.4.C Diffondere utilizzo dei servizi digitali (anagrafici e promozionali)
- OO.2.4.C bis Punto Impresa Digitale (PID)
- OO.2.4.D Assicurare servizi reali per l'avvio d'impresa

AS.3 PERSONE

OS.3.1 FORMARE IL PERSONALE

- OO.3.1.A Incrementare le competenze specialistiche e digitali del personale
- OO.3.1.B Favorire la partecipazione del personale alle scelte strategiche

OS.3.2 VALORIZZARE IL PERSONALE

- OO.3.2.A Sperimentare Smart working

AS.4 PROCESSI INTERNI

OS.4.1 PARTECIPAZIONI

- OO.4.1.A Razionalizzazione delle società partecipate secondo la normativa vigente

OS.4.2 PATRIMONIO IMMOBILIARE

- OO.4.2.A Locazione a terzi di spazi non essenziali

OS.4.3 ACCORPAMENTO

- OO.4.3.A Attuazione del percorso di accorpamento con altra/e Camera/e di commercio presenti nella Regione Puglia

AS.5 RISORSE

OS.5.1 DIRITTO ANNUALE

OO.5.1.A Mantenere livello riscossione diritto annuale spontaneo e aumentare % di recupero

OO.5.1.B Attuare attività di pulizia del credito/debito da Diritto annuale

OS.5.2 RISPARMI

OO.5.2.A Assicurare il contenimento dei costi

OS.5.3 ENTRATE AGGIUNTIVE

OO.5.3.A Individuare e consolidare entrate aggiuntive

Per ognuna delle aree strategiche individuate, sono stati precisati obiettivi strategici (ambiti generali di intervento), obiettivi operativi (specifici per il perseguimento della strategia) ed azioni (per la effettiva attuazione degli obiettivi ed il raggiungimento dei risultati prefissi). Sono stati, inoltre, esplicitati gli indicatori necessari alla valutazione di ognuna delle azioni previste.

3.2 Aree strategiche e obiettivi strategici - obiettivi operativi

AREA STRATEGICA	1 TERRITORIO
------------------------	---------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	1.1 PROGRAMMARE E SUPPORTARE LA CRESCITA SOCIO – ECONOMICA DEL TERRITORIO DI COMPETENZA
-----------------------------	--

OBIETTIVO OPERATIVO	1.1.A Economia civile
----------------------------	------------------------------

AZIONI	1. Attivazione del Corso di alta formazione Forum BES “Progettare e gestire città e territori sostenibili”.
	2. Supporto alle attività Summer School di Economia Civile: erogazione borse di studio per studenti; organizzazione di seminari invernali presso la Camera di commercio di Taranto; contributo alla promozione della Summer School di Economia Civile – docenti.
	3. Prosecuzione delle attività del Laboratorio Taranto – Società Benefit: attivazione dello sportello informativo; eventi di promozione.

INDICATORI DI VALUTAZIONE		
AZIONI	INDICATORE	Target anno 2017
AZIONE 1	Attivazione corso	✓ (SI/NO)
AZIONE 2	Erogazione borse di studio	2
	Organizzazione seminari	1
AZIONE 3	Attivazione sportello	✓ (SI/NO)
RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)		
<p>L’obiettivo è stato pienamente raggiunto. È stato attivato e concluso il Corso di formazione “Progettare e gestire città e territori sostenibili”. Sono state erogate le previste borse di studio a sostegno degli studenti della Summer School di Economia Civile. Sono stati organizzati 6 Focus/Convegni - oltre ai 18 seminari del Corso – che hanno visto la complessiva partecipazione di 500 persone. Lo Sportello informativo sulle Società Benefit è attivo e, fra l’altro, produce report statistici periodici e attività informativa.</p>		

AREA STRATEGICA	1 TERRITORIO
------------------------	---------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	1.1 PROGRAMMARE E SUPPORTARE LA CRESCITA SOCIO – ECONOMICA DEL TERRITORIO DI COMPETENZA
-----------------------------	--

OBIETTIVO OPERATIVO	1.1.B Distretti
----------------------------	------------------------

AZIONI	<p>1. Supporto alle attività propedeutiche alla istituzione del DUC ed alla attuazione del programma di distretto: partecipazione ai tavoli di lavoro; adesione al Distretto.</p> <p>2. Supporto alle attività propedeutiche alla istituzione del Distretto del turismo ed alla attuazione del programma di distretto: partecipazione ai tavoli di lavoro; adesione al Distretto.</p>
---------------	---

INDICATORI DI VALUTAZIONE	
INDICATORE	Target anno 2017
<i>Partecipazione al tavolo di lavoro</i>	1
RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)	
<p>L'obiettivo è pienamente raggiunto. L'Ente camerale ha partecipato a tutte le riunioni dei tavoli di lavoro per entrambi i distretti richiamati nelle azioni: il primo Distretto si è costituito il 20 novembre 2017; il secondo, nel dicembre 2017. Per quest'ultimo la Camera di commercio fa altresì parte della struttura operativa di coordinamento prevista dal decreto ministeriale istitutivo.</p>	

AREA STRATEGICA	1 TERRITORIO
------------------------	---------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	1.1 PROGRAMMARE E SUPPORTARE LA CRESCITA SOCIO – ECONOMICA DEL TERRITORIO DI COMPETENZA
-----------------------------	--

OBIETTIVO OPERATIVO	1.1.C Suap
----------------------------	-------------------

AZIONI	1. Attuazione del piano di azione SUAP camerale: consolidamento dell’Ufficio di supporto ai Comuni; report periodici di verifica utilizzo strumenti; incontri di formazione verso Comuni e utenza; Incremento del n. complessivo di pratiche; incremento cooperazione interistituzionale finalizzata ad eventuale stipula convenzioni.
---------------	--

INDICATORI DI VALUTAZIONE	
INDICATORE	Target anno 2017
Elaborazione report periodici	4
Incontri di formazione	5
% di incremento del n. di pratiche rispetto all’anno precedente	≥ 15%
Stipula convenzioni	3
RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)	
L’obiettivo è pienamente raggiunto. I 4 report periodici elaborati dalla struttura tecnica hanno restituito una percentuale di incremento delle pratiche superiore al 300% fra il 2016 ed il 2017. Sono stati realizzati tre incontri aperti al pubblico rivolti ai professionisti che si interfacciano con il SUAP telematico, oltre a 32 incontri di formazione rivolti ai funzionari comunali (sia in sede, sia presso le singole Amministrazioni). Sono state stipulate: una convenzione base, oltre 6 altre convenzioni e 1 con una Unione di Comuni (7 Amministrazioni).	

AREA STRATEGICA	1 TERRITORIO
------------------------	---------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	1.1 PROGRAMMARE E SUPPORTARE LA CRESCITA SOCIO – ECONOMICA DEL TERRITORIO DI COMPETENZA
-----------------------------	--

OBIETTIVO OPERATIVO	1.1.D Tavolo istituzionale permanente
----------------------------	--

AZIONI	<p>1. CIS – Partecipazione al nucleo tecnico locale; partecipazione alle riunioni del TIP (secondo convocazioni ufficiali)</p> <p>2. Accordo di programma – Collaborazione, secondo competenze, alla elaborazione/attuazione del PRRI (secondo programmazione definita nell’ambito del Gruppo di coordinamento e controllo di cui al DM 3 marzo 2016).</p>
---------------	--

INDICATORI DI VALUTAZIONE		
AZIONI	INDICATORE	Target anno 2017
AZIONE 1	Partecipazione a riunioni TIP	1
AZIONE 2	Partecipazione a riunioni Accordo di programma	1
RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)		
L’obiettivo è raggiunto. L’Ente ha partecipato a tutte le riunioni del Tavolo istituzionale permanente e del Nucleo tecnico del Contratto istituzionale di sviluppo e continuato a collaborare per la definizione dell’Accordo di Programma.		

AREA STRATEGICA	1 TERRITORIO
------------------------	---------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	1.1 PROGRAMMARE E SUPPORTARE LA CRESCITA SOCIO – ECONOMICA DEL TERRITORIO DI COMPETENZA
-----------------------------	--

OBIETTIVO OPERATIVO	1.1.E Alternanza scuola – lavoro
----------------------------	---

AZIONI	1. Attuazione del piano di azione Alternanza Scuola – Lavoro: tenuta Registro nazionale; promozione territoriale attraverso incontri con associazioni di categoria/imprese/professionisti/altri enti; rapporto con le scuole attraverso incontri; funzioni complementari (secondo piano Unioncamere).
---------------	---

INDICATORI DI VALUTAZIONE		
AZIONI	INDICATORE	Target anno 2017
<i>AZIONE 1</i>	Incontri con associazioni di categoria/imprese/professionisti/altri enti;	1
	Visite didattiche in ambito di percorso ASL	3
RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)		
<p>L'obiettivo è raggiunto: sono stati svolti incontri individuali con tutor, dirigenti scolastici e Ufficio scolastico regionale e provinciale, e si è provveduto alla sensibilizzazione di imprese e associazioni di categoria, ai fini della costituzione del network territoriale;</p> <p>E' stato organizzato il primo Alternanza Day, giornata nazionale indetta da Unioncamere (2/10/2017) anche alla presenza di Associazioni di categoria e imprese;</p> <p>E' stato anche promossa e organizzata la prima fase del Premio nazionale Storie di Alternanza (18/12/2017).</p> <p>Sono state organizzate e condotte 12 visite didattiche con diversi Istituti della provincia di Taranto nell'ambito di percorsi di alternanza.</p>		

AREA STRATEGICA	1 TERRITORIO
------------------------	---------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	1.1 PROGRAMMARE E SUPPORTARE LA CRESCITA SOCIO – ECONOMICA DEL TERRITORIO DI COMPETENZA
-----------------------------	--

OBIETTIVO OPERATIVO	1.1.E bis Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni
----------------------------	---

AZIONI	<p>1. Attuazione del progetto secondo il cronoprogramma definito da Unioncamere: rilevazione dei fabbisogni di competenze professionali delle imprese e dell’offerta dei giovani che cercano lavoro attraverso gli strumenti Excelsior e altri Osservatori; orientamento ai giovani, incontro domanda e offerta di tirocini e alternanza (Italia ed estero), supporto al placement ed all’incontro tra domanda e offerta di lavoro, attraverso la gestione di una piattaforma di matching; rilevazione della domanda di alternanza delle imprese e la disponibilità dei giovani ad essere accolti in percorsi di alternanza attraverso il Registro nazionale; erogazione di voucher rivolti alle micro, piccole e medie imprese che partecipano a percorsi di alternanza scuola lavoro, volti a coprire le spese per l’attività dei tutor aziendali che dovranno seguire i giovani; formazione specifica del personale (camerale, delle aziende speciali e dell’unione regionale) che dovrà svolgere le attività previste.</p>
---------------	--

INDICATORI DI VALUTAZIONE		
AZIONI	INDICATORE	Target anno 2017
<i>AZIONE 1</i>	% di completamento del percorso di formazione specifica destinato al personale del sistema camerale	70%
	N. dirigenti scolastici registrati nell’Area riservata R.A.S.L.	25
RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)		
<p>L’Obiettivo è stato raggiunto parzialmente. La percentuale di completamento del percorso di formazione destinato al personale sulla linea specifica è stata ampiamente rispettata. Gli Istituti scolastici iscritti alla sezione riservata del Registro nel 2017 sono stati 11, nonostante la significativa attività promozionale, anche diretta, dell’Ente in tal senso. Il maggiore limite è derivante dalla non obbligatorietà dell’iscrizione e, pertanto, solo gli Istituti fortemente impegnati in attività di network per l’alternanza sono interessati all’accreditamento sul portale. Nel 2018 si prosegue nel sollecitare le Scuole anche al fine di fruire dei servizi aggiuntivi che man mano vengono resi disponibili da Infocamere.</p>		

AREA STRATEGICA	2 IMPRESE
------------------------	------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	2.1 OSSERVARE LE DINAMICHE ECONOMICHE LOCALI
-----------------------------	---

OBIETTIVO OPERATIVO	2.1.A Osservare ed analizzare il Sistema economico locale
----------------------------	--

AZIONI	1. Analisi periodica della demografia imprenditoriale.
---------------	--

INDICATORI DI VALUTAZIONE		
AZIONI	INDICATORE	Target anno 2017
AZIONE 1	Report trimestrale	4
RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)		
L'obiettivo è pienamente raggiunto. Sono stati realizzati i 4 consueti report trimestrali sulla demografia attraverso il Cruscotto statistico Infocamere.		

AREA STRATEGICA	2 IMPRESE
------------------------	------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	2.2 ASCOLTARE GLI STAKEHOLDER E COMUNICARE LA PA
-----------------------------	---

OBIETTIVO OPERATIVO	2.2.A Assicurare una maggiore partecipazione diretta delle imprese
----------------------------	---

AZIONI	1. Attivazione e funzionamento di Organismi allargati di consultazione.
	2. Organizzazione di eventi per la discussione dei risultati di mandato in itinere.

INDICATORI DI VALUTAZIONE		
AZIONI	INDICATORE	Target anno 2017
<i>AZIONE 1</i>	Incontri Consulta delle Professioni	1
<i>AZIONE 2</i>	Organizzazione di eventi	1
RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)		
<p>Con D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 219 “Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura” è stato soppresso il comma 6, art. 10 della legge n.580/1993. Ne è conseguita l’inoperatività della Consulta.</p> <p>L’evento di presentazione del Bilancio di mandato dell’Ente, per motivazioni puramente tecniche di elaborazione editoriale dei testi, è stato rinviato al 2018.</p>		

AREA STRATEGICA	2 IMPRESE
------------------------	------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	2.2 ASCOLTARE GLI STAKEHOLDER E COMUNICARE LA PA
-----------------------------	---

OBIETTIVO OPERATIVO	2.2.B Definire ed attuare una Social Media Strategy per incrementare utilizzo canali social
----------------------------	--

AZIONI	1. Elaborazione ed attuazione di una SMS camerale per canali social e blog NoiCamera.
	2. Consolidamento del blog NoiCamera.

INDICATORI DI VALUTAZIONE		
AZIONI	INDICATORE	Target anno 2017
<i>AZIONE 1</i>	Predisposizione documento	✓ (SI/NO)
<i>AZIONE 2</i>	n. post su blog	6
RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)		
L'Obiettivo è raggiunto. È stato elaborato il documento sintetico di guida per la SMS camerale e sono stati pubblicati n. 8 post sul blog ufficiale.		

AREA STRATEGICA	2 IMPRESE
------------------------	------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	2.2 ASCOLTARE GLI STAKEHOLDER E COMUNICARE LA PA
-----------------------------	---

OBIETTIVO OPERATIVO	2.2.C Attivare un sistema di Customer Relationship Management e rilevare la soddisfazione dell'utenza (CS).
----------------------------	--

AZIONI	1. Attivazione ed utilizzo di un sistema CRM.
	2. Incrementare le rilevazioni di Customer satisfaction.

INDICATORI DI VALUTAZIONE		
AZIONI	INDICATORE	Target anno 2017
<i>AZIONE 1</i>	Sottoscrizione convenzione per attivazione di un sistema CRM	✓ (SI/NO)
<i>AZIONE 2</i>	Rilevazioni di Customer satisfaction	2
RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)		
<p>L'obiettivo è raggiunto. La Convenzione per l'attivazione del sistema CRM è stata sottoscritta ma, contestualmente, in relazione all'avviamento delle attività propedeutiche del servizio Punto impresa digitale il personale è stato formato all'utilizzo di una diversa piattaforma obbligatoria per il Sistema camerale anche ai fini della rendicontazione dei progetti di cui all'aumento del Diritto annuale. È stata realizzata una customer satisfaction in relazione alle attività condotte nell'ambito dell'evento Mirabilia Food & Drink. Inoltre la CS è costantemente monitorata sul sito istituzionale.</p>		

AREA STRATEGICA	2 IMPRESE
------------------------	------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	2.2 ASCOLTARE GLI STAKEHOLDER E COMUNICARE LA PA
-----------------------------	---

OBIETTIVO OPERATIVO	2.2.D Redesign del sito istituzionale
----------------------------	--

AZIONI	1. Redesign del sito internet istituzionale secondo le linee guida di design per i siti web delle PA.
---------------	---

INDICATORI DI VALUTAZIONE		
AZIONI	INDICATORE	Target anno 2017
<i>AZIONE 1</i>	Redesign del sito	✓ (SI/NO)
RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)		
L'obiettivo non è stato raggiunto, in quanto, in previsione dell'imminente accorpamento, il sito istituzionale della Camera di commercio di Taranto dovrà confluire nel sito della Camera accorpata. L'utilizzo delle risorse umane e di eventuali risorse finanziarie ai fini di un totale redesign non avrebbe pertanto avuto senso in tale prospettiva.		

AREA STRATEGICA	2 IMPRESE
------------------------	------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	2.4 SEMPLIFICARE GLI ADEMPIMENTI BUROCRATICI, ACCOMPAGNARE LE IMPRESE, DIGITALIZZARE IL SISTEMA ECONOMICO LOCALE
-----------------------------	---

OBIETTIVO OPERATIVO	2.4.A Attuare pienamente una strategia di e-government accelerando il passaggio a policy di open government
----------------------------	--

AZIONI	1.Modifica del Regolamento camerale sull'accesso ai documenti amministrativi attraverso l'integrazione con la normativa sopravvenuta riguardante l'accesso civico. Continuo monitoraggio e aggiornamento sezione trasparenza del sito istituzionale.
	2. Definire una strategia opendata.

INDICATORI DI VALUTAZIONE		
AZIONI	INDICATORE	Target anno 2017
AZIONE 1	Modifica del Regolamento sull'accesso ai documenti amministrativi	✓ (SI/NO)
AZIONE 2	Elaborazione primo documento di indirizzo	✓ (SI/NO)
RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)		
<p>L'obiettivo è parzialmente raggiunto. Il Regolamento sull'organizzazione e sul funzionamento dell'ufficio per le relazioni con il pubblico, sul diritto di accesso ai documenti amministrativi della Camera di commercio di Taranto, e sul diritto di accesso civico è stato approvato con Delibera del Consiglio camerale n.2 del 28/03/2017.</p> <p>Con riguardo alla definizione di una strategia per la messa a disposizione di dati in formato open, nel 2017 l'Ente ha puntato prioritariamente sull'apertura dei dati di proprietà delle imprese attraverso l'implementazione e la promozione del Cassetto digitale dell'imprenditore e del Fascicolo elettronico d'impresa.</p>		

AREA STRATEGICA	2 IMPRESE
------------------------	------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	2.4 SEMPLIFICARE GLI ADEMPIMENTI BUROCRATICI, ACCOMPAGNARE LE IMPRESE, DIGITALIZZARE IL SISTEMA ECONOMICO LOCALE
-----------------------------	---

OBIETTIVO OPERATIVO	2.4.B Punto unico di accesso
----------------------------	-------------------------------------

AZIONI	1. Attuazione della funzione, anche attraverso la definizione di strategie integrate con il piano di attuazione del SUAP
---------------	--

INDICATORI DI VALUTAZIONE		
AZIONI	INDICATORE	Target anno 2017
<i>AZIONE 1</i>	Incontri con Enti terzi propedeutici all'attivazione	3
RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)		
L'obiettivo è raggiunto. L'Ente ha incontrato l'Azienda Sanitaria Locale di Taranto, che ha attivato la scrivania Ente Terzo SUAP, i Vigili del Fuoco provinciali e la Provincia di Taranto. Degli incontri con le Amministrazioni comunali è dato conto nella scheda relativa all'obiettivo operativo 1.1.C.		

AREA STRATEGICA	2 IMPRESE
------------------------	------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	2.4 SEMPLIFICARE GLI ADEMPIMENTI BUROCRATICI, ACCOMPAGNARE LE IMPRESE, DIGITALIZZARE IL SISTEMA ECONOMICO LOCALE
-----------------------------	---

OBIETTIVO OPERATIVO	2.4.C Diffondere utilizzo dei servizi digitali (anagrafici e promozionali)
----------------------------	---

AZIONI	1. Erogazione SPID: assicurare funzionamento dello sportello dedicato.
	2. Consolidare la funzione interna di Task force digitale: operatività della Task force.
	3. Attuazione del progetto Eccellenze in digitale secondo programma Unioncamere.

INDICATORI DI VALUTAZIONE		
AZIONI	INDICATORE	Target anno 2017
AZIONE 1	Attivazione sportello	✓ (SI/NO)
AZIONE 2	Attivazione task force	✓ (SI/NO)
AZIONE 3	Eventi in ambito progetto Eccellenze in digitale	2
RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)		
L'obiettivo è pienamente raggiunto. Lo sportello per l'erogazione di SPID è attivo e funzionante. La funzione di Task force digitale è stata attivata ed è stata operativa fino al luglio 2017, momento in cui ad essa si è sostituito il team del Punto Impresa Digitale con funzioni più ampie. Gli eventi organizzati e realizzati nell'ambito del progetto Eccellenze in digitale sono stati 6.		

AREA STRATEGICA	2 IMPRESE
------------------------	------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	2.4 SEMPLIFICARE GLI ADEMPIMENTI BUROCRATICI, ACCOMPAGNARE LE IMPRESE, DIGITALIZZARE IL SISTEMA ECONOMICO LOCALE
-----------------------------	---

OBIETTIVO OPERATIVO	2.4.C bis Punto Impresa Digitale (PID)
----------------------------	---

AZIONI	<p>1. Attuazione del progetto secondo il cronoprogramma definito da Unioncamere: front-desk imprese servizi di supporto al digitale, all'innovazione, I4.0 ed Agenda Digitale. Analisi dati della domanda di servizi del network; informazione, formazione ed orientamento sul digitale; interazione con i Competence Center e le altre strutture partner nazionali e regionali; Servizi specialistici per la digitalizzazione; erogazione di voucher rivolti alle micro, piccole e medie imprese; formazione specifica del personale (camerale, delle aziende speciali e dell'unione regionale) che dovrà svolgere le attività previste.</p>
---------------	---

INDICATORI DI VALUTAZIONE		
AZIONI	INDICATORE	Target anno 2017
<i>AZIONE 1</i>	% di completamento del percorso di formazione specifica destinato al personale del sistema camerale	70%
	Attivazione front-desk imprese	✓ (SI/NO)
RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)		
<p>L'obiettivo è parzialmente raggiunto. La percentuale di completamento del percorso di formazione destinato al personale sulla linea specifica è stata ampiamente rispettata, mentre il front desk di servizio per le imprese è stato attivato solo nel 2018 come da progetto nazionale. Ugualmente sono stati realizzati due eventi di coinvolgimento delle imprese sul tema.</p>		

AREA STRATEGICA	2 IMPRESE
------------------------	------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	2.4 SEMPLIFICARE GLI ADEMPIMENTI BUROCRATICI, ACCOMPAGNARE LE IMPRESE, DIGITALIZZARE IL SISTEMA ECONOMICO LOCALE
-----------------------------	---

OBIETTIVO OPERATIVO	2.4.D Assicurare servizi reali per l'avvio d'impresa
----------------------------	---

AZIONI	1. Piena attivazione Ufficio assistenza qualificata alla stipula dell'atto di cui al DD MISE 1 luglio 2016.
	2. Attuazione del progetto Crescere imprenditori secondo il programma Unioncamere.

INDICATORI DI VALUTAZIONE		
AZIONI	INDICATORE	Target anno 2017
<i>AZIONE 1</i>	<i>Provvedimento di attivazione</i>	✓ (SI/NO)
<i>AZIONE 2</i>	<i>Incontri nell'ambito del progetto Crescere imprenditori</i>	5

RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)

L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.

L'Ufficio assistenza qualificata è stato istituito con Delibera della Giunta camerale n.47 del 21/6/2017 ed è stato attivato.

Il Progetto "Crescere Imprenditori" non è stato realizzato. L'iniziativa - promossa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di Autorità di gestione del Programma Garanzia Giovani - e affidata a Unioncamere affinché la sviluppasse a livello locale attraverso la rete delle strutture specializzate delle Camere di commercio, inclusa quella di Taranto, a livello nazionale era volta a supportare e sostenere l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità. La stessa non ha, però, incontrato l'interesse del territorio. I giovani NEET iscritti al programma Garanzia Giovani dovevano accedere ad una procedura di autovalutazione delle attitudini imprenditoriali, tramite un apposito test online. A seguito del superamento essi potevano accedere ai percorsi di 80 ore offerti dalla Camera di commercio.

Tuttavia, nonostante si sia proceduto alla strutturazione dei percorsi, alla promozione del progetto ed al costante raccordo con il coordinamento nazionale, gestito da Unioncamere, l'unico laboratorio territoriale formatosi, utile – per numero di partecipanti - ad esperire il primo percorso non è stato avviato a causa del venir meno delle adesione inoltrate. Successivamente non ci sono state altre adesioni.

AREA STRATEGICA	3 PERSONE
------------------------	------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	3.1 FORMARE IL PERSONALE
-----------------------------	---------------------------------

OBIETTIVO OPERATIVO	3.1.A Incrementare le competenze specialistiche e digitali del personale
----------------------------	---

AZIONI	1. Almeno due corsi/percorsi di formazione, di cui uno con riferimento alle competenze digitali, con il coinvolgimento del 50% del personale pubblico/privato.
	2. Prevedere sistemi di verifica/monitoraggio delle competenze acquisite.

INDICATORI DI VALUTAZIONE		
AZIONI	INDICATORE	Target anno 2017
<i>AZIONE 1</i>	Corsi/percorsi di formazione	2
<i>AZIONE 2</i>	verifica/monitoraggio delle competenze acquisite	✓ (SI/NO)
RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)		
L'obiettivo è raggiunto, in quanto il personale è stato coinvolto nelle linee formative Le Camere di commercio per l'innovazione, Ultranet e E-government. La verifica delle competenze sulla linea E-gov è stata schedulata da Unioncamere, che coordina l'attività formativa, per il 2018.-		

AREA STRATEGICA	3 PERSONE
------------------------	------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	3.1 FORMARE IL PERSONALE
-----------------------------	---------------------------------

OBIETTIVO OPERATIVO	3.1.B Favorire la partecipazione del personale alle scelte strategiche
----------------------------	---

AZIONI	1. Implementazione di un sistema di comunicazione interna.
	2. Attivazione di briefing periodici con i responsabili degli Uffici.

INDICATORI DI VALUTAZIONE		
AZIONI	INDICATORE	Target anno 2017
<i>AZIONE 1</i>	Diffusione note di comunicazione al personale	6
<i>AZIONE 2</i>	Briefing Ufficio Agricoltura	2
RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)		
L'Obiettivo è raggiunto. Nel 2017 sono state diffuse n.14 note informative al personale. L'Ufficio Agricoltura ha organizzato n. 5 briefing interni su specifiche e complesse tematiche afferenti la funzione, oltre alle quotidiane riunioni di coordinamento.		

AREA STRATEGICA	3 PERSONE
------------------------	------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	3.2 VALORIZZARE IL PERSONALE
-----------------------------	-------------------------------------

OBIETTIVO OPERATIVO	3.2.A Sperimentare Smart working
----------------------------	---

AZIONI	1. Predisporre una ipotesi progettuale che analizzi le tipologie procedurali interne al fine di individuare le articolazioni organizzative per le quali poter avviare la sperimentazione.
	2. Sperimentare Lavoro agile per almeno il 2% del personale pubblico/privato.

INDICATORI DI VALUTAZIONE	
INDICATORE	Target anno 2017
Predisposizione documento	✓ (SI/NO)
RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)	
La Direttiva n. 3 del Ministro della Funzione Pubblica in materia di lavoro agile è stata pubblicata solo in giugno 2017. Lo studio della tematica e della sua adozione nella PA e, in particolare, nel Sistema camerale, è all'attenzione dell'Unione nazionale che emanerà linee di indirizzo comuni.	

AREA STRATEGICA	4 PROCESSI INTERNI
------------------------	---------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	4.1 PARTECIPAZIONI
-----------------------------	---------------------------

OBIETTIVO OPERATIVO	4.1.A Razionalizzazione delle società partecipate secondo la normativa vigente
----------------------------	---

AZIONI	1. Aggiornamento ed attuazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate
---------------	---

INDICATORI DI VALUTAZIONE		
AZIONI	INDICATORE	Target anno 2017
<i>AZIONE 1</i>	Elaborazione Piano	✓ (SI/NO)
RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)		
L'obiettivo è raggiunto. Il piano è stato approvato con Delibera di Giunta camerale n.77 del 28/09/2017.		

AREA STRATEGICA	4 PROCESSI INTERNI
------------------------	---------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	4.2 PATRIMONIO IMMOBILIARE
-----------------------------	-----------------------------------

OBIETTIVO OPERATIVO	4.2.A Locazione a terzi di spazi non essenziali
----------------------------	--

AZIONI	1. Individuazione degli spazi all'interno della Cittadella delle Imprese da poter destinare alla locazione a terzi.
	2. Determinazione dell'importo del canone di locazione sulla base di criteri di economicità.
	3. Pubblicazione delle disponibilità sul sito web dell'Ente.

INDICATORI DI VALUTAZIONE	
INDICATORE	Target anno 2017
Predisposizione documento	✓ (SI/NO)
RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)	
L'obiettivo non è stato raggiunto nel 2017 in quanto l'Ente non era ancora nella disponibilità dell'area di sedime, la cui acquisizione è in corso di perfezionamento nel 2018.	

AREA STRATEGICA	4 PROCESSI INTERNI
------------------------	---------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	4.3 ACCORPAMENTO
-----------------------------	-------------------------

OBIETTIVO OPERATIVO	4.3.A Attuazione del percorso di accorpamento con altra/e Camera/e di commercio presenti nella Regione Puglia
----------------------------	--

AZIONI	1. Attuazione del percorso di accorpamento secondo le deliberazioni del Consiglio camerale.
---------------	---

INDICATORI DI VALUTAZIONE		
AZIONI	INDICATORE	Target anno 2017
AZIONE 1	Attuazione percorso	✓ (SI/NO)
RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)		
<p>L'obiettivo è stato perseguito nel 2017, in adempimento alle deliberazioni del Consiglio camerale, anche attraverso il kick-off dell'accorpamento tecnico. Il vizio di parziale incostituzionalità del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico dell'8.8.2017 (G.U. n.219 del 19.9.2017), istitutivo della nuova Camera di commercio di Brindisi – Taranto ha interrotto il processo che è ripreso solo nel 2018 con il nuovo Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018.</p>		

AREA STRATEGICA	5 RISORSE
------------------------	------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	5.1 DIRITTO ANNUALE
-----------------------------	----------------------------

OBIETTIVO OPERATIVO	5.1.A Mantenere livello riscossione diritto annuale spontaneo e aumentare % di recupero
----------------------------	--

AZIONI	<p>1. Attuazione del progetto di sistema per il recupero denominato "Ravvedimento operoso" elaborato da Infocamere s.c.p.a. con collegamento al sito nazionale Calcola e Paga.</p> <p>2. Avvio di attività di recupero di annualità precedenti quella corrente non ancora iscritte a ruolo con modalità di pagamento F24 e/o alla cassa della Camera tramite atti di accertamento prima di avviare all'iscrizione a ruolo con Equitalia.</p>
---------------	---

INDICATORI DI VALUTAZIONE		
AZIONI	INDICATORE	Target anno 2017
<i>AZIONE 1</i>	Attuazione del progetto di sistema	✓ (SI/NO)
<i>AZIONE 2</i>	Adesione al servizio di Infocamere con modalità centralizzata	✓ (SI/NO)
RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)		
<p>L'obiettivo è stato raggiunto. In data 2/11/2017 è stata inviata con prot. n. 47735 a Unioncamere nazionale l'adesione al servizio denominato "Ravvedimento operoso" e la manifestazione di interesse per l'iniziativa di sistema "pre-ruolo 2016" con referente A.Lupo con invio della formale adesione a SI.CAMERA srl con prot. n. 50846 del 22/11/2017.</p> <p>In data 21/11/2017 è stata inviata con MA.MA. apposita informativa alle imprese in incompleto versamento (con primo pagamento prima del 28/06/2017 data di entrata in vigore del D.M. 22/05/2017 di incremento della misura del diritto annuale per gli anni 2017-2018 e 2019) per informarle della necessità di integrare il versamento entro il 30/11/2017 (n. 1.590 indirizzi pec reperiti, consegnate n. 1.481 pec).</p> <p>In data 1/12/2017 invio di n. 5.236 pec ad aziende in omesso versamento diritto annuale 2017 (di cui consegnate n. 5.052) da parte di SI.CAMERA srl.</p> <p>Sul sito della Camera di commercio è presente sia il collegamento al sito nazionale di calcolo e pagamento, che i propri foglio di calcolo – con relative istruzioni - per il calcolo del diritto annuale e del ravvedimento</p>		

operoso 2017.

In aggiunta alle azioni previste, a seguito di trasmissione di apposito elenco richiesto ad Infocamere, sono state inviate il 8/02/2018 n. 787 pec (di cui 770 consegnate) relative ad imprese di nuova iscrizione 2017 (non comprese nell'attività di sistema del programma nazionale) e ad imprese di vecchia iscrizione con nuova pec valida un invito alla regolarizzazione dell'omesso versamento diritto annuale 2017 con applicativo MA.MA.

Con riferimento all'attività di recupero di annualità precedenti quella corrente non ancora iscritte a ruolo con modalità alternativa allo stesso, in data 16/11/2017 è stato curato con il programma MA. MA. l'invio a n. 2.659 posizioni selezionate in omesso versamento diritto annuale 2014 (non ancora iscritte a ruolo sulle 7.408 residue da contestare) dotate di pec, di cui sono risultate consegnate n. 1.596.

A queste è stata inviata una nota in cui si proponeva quale modalità alternativa al ruolo la notifica di un atto di accertamento e contestuale irrogazione di sanzione, da notificare via pec previa acquisizione di interesse alla procedura, al fine di regolarizzazione la violazione di omesso versamento diritto annuale 2014, e di altre annualità successive eventualmente presenti.

Nei mesi immediatamente successivi sono stati notificati via pec alle imprese che avevano manifestato tale interesse n. 102 atti (di cui n. 71 risultano già pagati).

AREA STRATEGICA	5 RISORSE
------------------------	------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	5.1 DIRITTO ANNUALE
-----------------------------	----------------------------

OBIETTIVO OPERATIVO	5.1.B Attuare attività di pulizia del credito/debito da Diritto annuale
----------------------------	--

AZIONI	1. Verifica costi e possibilità di partecipare al servizio di riconciliazione "Credito e Debito Diritto annuale" elaborato da Infocamere s.c.p.a. in primis per le Camere in corso di accorpamento e successivamente per quelle non ancora accorpate, ed attivazione delle procedure necessarie.
---------------	--

INDICATORI DI VALUTAZIONE		
AZIONI	INDICATORE	Target anno 2017
<i>AZIONE 1</i>	Attivazione procedura	✓ (SI/NO)
RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)		
Dopo un primo incontro con Infocamere a giugno 2017 in video conferenza al fine di illustrare le modalità di tale attività (con coinvolgimento anche dell'Ufficio Ragioneria) il progetto non è più proseguito a causa dell'assenza per malattia per oltre tre mesi della responsabile dell'Ufficio rag. A.Lupo.		

AREA STRATEGICA	5 RISORSE
------------------------	------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	5.2 RISPARMI
-----------------------------	---------------------

OBIETTIVO OPERATIVO	5.2.A Assicurare il contenimento dei costi
----------------------------	---

AZIONI	1. Revisione dei contratti di fornitura in essere.
	2. Rimodulazione dell'orario di apertura e chiusura della sede camerale.
	3. Ricorso a procedure di acquisto di beni e servizi sempre più improntato a criteri di economicità e ottimale rapporto qualità/prezzo.

INDICATORI DI VALUTAZIONE	
INDICATORE	Target anno 2017
% di riduzione degli oneri per prestazione di servizi rispetto all'anno 2015	≥ 5%
RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)	
Risultato pienamente conseguito. L'ammontare complessivo degli oneri per prestazione di servizi anno 2017 ammonta ad € 1.770.729,34, con una riduzione rispetto all'anno 2015 del 10,65%.	

AREA STRATEGICA	5 RISORSE
------------------------	------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	5.3 ENTRATE AGGIUNTIVE
-----------------------------	-------------------------------

OBIETTIVO OPERATIVO	5.3.A Individuare e consolidare entrate aggiuntive
----------------------------	---

AZIONI	1. Assicurare operatività Autorità pubblica di controllo DO e IG.
	2. Definizione di un piano di utilizzo degli spazi della Cittadella delle imprese non indispensabili alle funzioni istituzionali.

INDICATORI DI VALUTAZIONE		
AZIONI	INDICATORE	Target anno 2017
<i>AZIONE 1</i>	Incremento della quota % di fatturato incassato entro il 31.12.2017 rispetto alla quota % di fatturato incassato entro il 31.12.2016	≥ 5%
<i>AZIONE 2</i>	Predisposizione documento	✓ (SI/NO)

RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)
<p>L'incremento della quota % di fatturato incassato entro l'anno 2017 rispetto all'anno 2016 è risultato essere pari all' 1,05%.</p> <p>L'obiettivo relativo all'azione 2 non è stato raggiunto nel 2017 in quanto l'Ente non era ancora nella disponibilità dell'area di sedime, la cui acquisizione è in corso di perfezionamento nel 2018.</p>

3.3 Obiettivi individuali

La valutazione della prestazione individuale è stata improntata ai seguenti criteri generali:

- stimolare il continuo miglioramento delle prestazioni individuali;
- promuovere un continuo riscontro valutatore/valutato in ordine al rapporto fra prestazione richiesta e prestazione resa;
- rendere i collaboratori consapevoli della propria valutazione professionale in modo da consentire un migliore orientamento verso gli obiettivi dell'Ente e fornire un'opportunità di crescita individuale;
- evidenziare eventuali esigenze formative di supporto o d'integrazione della preparazione professionale;
- migliorare il livello generale di comunicazione interna;
- valorizzare le risorse professionali più attive e qualificate;
- proseguire nel già avviato processo di miglioramento organizzativo.

Sono stati individuati, con livelli di approfondimento di diversa entità in reazione all'inquadramento dei dipendenti, obiettivi e conseguenti risultati attesi sia sotto il profilo qualitativo delle prestazioni di lavoro, sia sotto l'aspetto dei comportamenti organizzativi. In particolar modo si è tenuto conto, al momento della valutazione permanente annuale, dell'orientamento all'utenza, della disponibilità al cambiamento e all'innovazione, della propositività, della partecipazione attiva al "valore aggiunto" portato dal dipendente o dal team.

Nell'anno 2017 gli obiettivi di performance individuali assegnati al dirigente dell'Ente camerale sono stati orientati, oltre che a misurare il contributo individuale del valutato rispetto al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'amministrazione nel suo insieme e della struttura organizzativa di appartenenza, anche a valutare le azioni volte ad elevare l'efficienza e la qualità dei servizi erogati, operando altresì una riduzione dei costi di processo. I risultati di tali azioni, già contenuti nel PIRA (Piano degli Indicatori e dei Risultati attesi di bilancio) allegato alla Relazione al Bilancio di esercizio 2017, approvato dal Consiglio camerale nella seduta del 9.5.2018, sono qui di seguito rappresentati:

AREA ECONOMICO-PROMOZIONALE – DR.SSA CLAUDIA SANESI, SEGRETARIO GENERALE F.F.:

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	1 TERRITORIO
OBIETTIVO STRATEGICO	1.1 PROGRAMMARE E SUPPORTARE LA CRESCITA SOCIO – ECONOMICA DEL TERRITORIO DI COMPETENZA
OBIETTIVO OPERATIVO	1.1.A Economia civile
PESO	40/100
RISULTATI ATTESI	La Camera di commercio di Taranto opera, ormai da diversi anni e con progressivo impegno, sul tema dell'Economia civile. L'argomento si configura come un framework complesso, declinato secondo diverse azioni comunque legate dall'intendimento di discutere, costruire ed attuare un nuovo paradigma dello sviluppo socio – economico locale basato sui criteri della sostenibilità
AZIONI	<p>1. Attivazione del Corso di alta formazione Forum BES “Progettare e gestire città e territori sostenibili”.</p> <p>2. Supporto alle attività Summer School di Economia Civile: erogazione borse di studio per studenti; organizzazione di seminari invernali presso la Camera di commercio di Taranto; contributo alla promozione della Summer School di Economia Civile – docenti.</p> <p>3. Prosecuzione delle attività del Laboratorio Taranto – Società Benefit: attivazione dello sportello informativo; eventi di promozione.</p>

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	Target anno 2017
AZIONE 1	Attivazione corso	✓ (SI/NO)
AZIONE 2	Erogazione borse di studio	2
	Organizzazione seminari	1
AZIONE 3	Attivazione sportello	✓ (SI/NO)
destinazione risorse obiettivo		€ 60.000
RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)		
L'obiettivo è stato pienamente raggiunto. È stato attivato e concluso il Corso di formazione “Progettare e gestire città e territori sostenibili”. Sono state erogate le previste borse di studio a sostegno degli studenti della Summer School di Economia Civile. Sono stati organizzati 6 Focus/Convegni - oltre ai 18 seminari del		

Corso – che hanno visto la complessiva partecipazione di 500 persone. Lo Sportello informativo sulle Società Benefit è attivo e, fra l'altro, produce report statistici periodici e attività informativa.

Risorse destinate a consuntivo: €23.000,00

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	1 TERRITORIO
------------------------	---------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	1.1 PROGRAMMARE E SUPPORTARE LA CRESCITA SOCIO – ECONOMICA DEL TERRITORIO DI COMPETENZA
-----------------------------	--

OBIETTIVO OPERATIVO	1.1.C Suap
----------------------------	-------------------

PESO	10/100
-------------	--------

RISULTATI ATTESI	Uno dei principali obiettivi istituzionali delle Camere di commercio è quello di attuare percorsi di semplificazione amministrativa nel rapporto tra Impresa e Pubblica Amministrazione. Alla luce del decreto di riordino delle Camere di commercio, il tema assume rilievo ancora maggiore ed impegna l'Ente camerale, che già contempla nella provincia di Taranto 17 su 29 Comuni in avvalimento, a dare attuazione ad un piano ancor più significativo di intervento al fine di favorire l'applicazione della normativa da parte delle Amministrazioni comunali, accompagnandole sotto il profilo dell'informazione, della formazione e, ove possibile, coadiuvandole a mezzo di apposite convenzioni.
-------------------------	---

AZIONI	1. Attuazione del piano di azione SUAP camerale: consolidamento dell'Ufficio di supporto ai Comuni; report periodici di verifica utilizzo strumenti; incontri di formazione verso Comuni e utenza; Incremento del n. complessivo di pratiche; incremento cooperazione interistituzionale finalizzata ad eventuale stipula convenzioni.
---------------	--

INDICATORI DI VALUTAZIONE

INDICATORE	Target anno 2017
Elaborazione report periodici	4
Incontri di formazione	5
% di incremento del n. di pratiche rispetto all'anno precedente	≥ 15%
Stipula convenzioni	3
destinazione risorse obiettivo	€ 15.000

RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)

L'obiettivo è pienamente raggiunto. I 4 report periodici elaborati dalla struttura tecnica hanno restituito una percentuale di incremento delle pratiche superiore al 300% fra il 2016 ed il 2017. Sono stati realizzati

tre incontri aperti al pubblico rivolti ai professionisti che si interfacciano con il SUAP telematico, oltre a 32 incontri di formazione rivolti ai funzionari comunali (sia in sede, sia presso le singole Amministrazioni). Sono state stipulate: una convenzione base, oltre 6 altre convenzioni e 1 con una Unione di Comuni (7 Amministrazioni).

Risorse destinate a consuntivo: €15.000,00

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	1 TERRITORIO
OBIETTIVO STRATEGICO	1.1 PROGRAMMARE E SUPPORTARE LA CRESCITA SOCIO – ECONOMICA DEL TERRITORIO DI COMPETENZA
OBIETTIVO OPERATIVO	1.1.E Alternanza scuola – lavoro
PESO	10/100
RISULTATI ATTESI	Aumentare la conoscenza dell'argomento nel sistema imprenditoriale locale al fine di incrementare il numero delle imprese iscritte nel Registro nazionale; incrementare l'offerta di moduli formativi sulle materie imprenditoriali di competenza camerale a disposizione delle scuole al fine di contribuire al completamento dei percorsi di ASL.
AZIONI	1. Attuazione del piano di azione Alternanza Scuola – Lavoro: tenuta Registro nazionale; promozione territoriale attraverso incontri con associazioni di categoria/imprese/professionisti/altri enti; rapporto con le scuole attraverso incontri; funzioni complementari (secondo piano Unioncamere).

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	Target anno 2017
AZIONE 1	Incontri con associazioni di categoria/imprese/professionisti/altri enti;	1
	Visite didattiche in ambito di percorso ASL	3
destinazione risorse obiettivo		€ 8.000

RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)

L'obiettivo è raggiunto: sono stati svolti incontri individuali con tutor, dirigenti scolastici e Ufficio scolastico regionale e provinciale, e si è provveduto alla sensibilizzazione di imprese e associazioni di categoria, ai fini della costituzione del network territoriale;

E' stato organizzato il primo Alternanza Day, giornata nazionale indetta da Unioncamere (2/10/2017) anche alla presenza di Associazioni di categoria e imprese;

E' stato anche promossa e organizzata la prima fase del Premio nazionale Storie di Alternanza (18/12/2017).

Sono state organizzate e condotte 12 visite didattiche con diversi Istituti della provincia di Taranto nell'ambito di percorsi di alternanza.

Risorse destinate a consuntivo: €4.000,00

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	1 TERRITORIO
OBIETTIVO STRATEGICO	1.1 PROGRAMMARE E SUPPORTARE LA CRESCITA SOCIO – ECONOMICA DEL TERRITORIO DI COMPETENZA
OBIETTIVO OPERATIVO	1.1.E bis Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni
PESO	20/100

AZIONI	<p>1. Attuazione del progetto secondo il cronoprogramma definito da Unioncamere: rilevazione dei fabbisogni di competenze professionali delle imprese e dell'offerta dei giovani che cercano lavoro attraverso gli strumenti Excelsior e altri Osservatori; orientamento ai giovani, incontro domanda e offerta di tirocini e alternanza (Italia ed estero), supporto al placement ed all'incontro tra domanda e offerta di lavoro, attraverso la gestione di una piattaforma di matching; rilevazione della domanda di alternanza delle imprese e la disponibilità dei giovani ad essere accolti in percorsi di alternanza attraverso il Registro nazionale; erogazione di voucher rivolti alle micro, piccole e medie imprese che partecipano a percorsi di alternanza scuola lavoro, volti a coprire le spese per l'attività dei tutor aziendali che dovranno seguire i giovani; formazione specifica del personale (camerale, delle aziende speciali e dell'unione regionale) che dovrà svolgere le attività previste.</p>
---------------	--

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	Target anno 2017
<i>AZIONE 1</i>	% di completamento del percorso di formazione specifica destinato al personale del sistema camerale	70%
	N. dirigenti scolastici registrati nell'Area riservata R.A.S.L.	25
destinazione risorse obiettivo		€.183.432,00 (di cui €.22.875 per oneri personale interno)

RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)

L'Obiettivo è stato raggiunto parzialmente. La percentuale di completamento del percorso di formazione destinato al personale sulla linea specifica è stata ampiamente rispettata. Gli Istituti scolastici iscritti alla sezione riservata del Registro nel 2017 sono stati 11, nonostante la significativa attività promozionale, anche diretta, dell'Ente in tal senso. Il maggiore limite è derivante dalla non obbligatorietà dell'iscrizione e, pertanto, solo gli Istituti fortemente impegnati in attività di network per l'alternanza sono interessati

all'accreditamento sul portale. Nel 2018 si prosegue nel sollecitare le Scuole anche al fine di fruire dei servizi aggiuntivi che man mano vengono resi disponibili da Infocamere.

Risorse destinate a consuntivo: € 17.997,28

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	2 IMPRESE
OBIETTIVO STRATEGICO	2.4 SEMPLIFICARE GLI ADEMPIMENTI BUROCRATICI, ACCOMPAGNARE LE IMPRESE, DIGITALIZZARE IL SISTEMA ECONOMICO LOCALE
OBIETTIVO OPERATIVO	2.4.C bis Punto Impresa Digitale (PID)
PESO	20/100

AZIONI	<p>1. Attuazione del progetto secondo il cronoprogramma definito da Unioncamere: front-desk imprese servizi di supporto al digitale, all'innovazione, I4.0 ed Agenda Digitale. Analisi dati della domanda di servizi del network; informazione, formazione ed orientamento sul digitale; interazione con i Competence Center e le altre strutture partner nazionali e regionali; Servizi specialistici per la digitalizzazione; erogazione di voucher rivolti alle micro, piccole e medie imprese; formazione specifica del personale (camerale, delle aziende speciali e dell'unione regionale) che dovrà svolgere le attività previste.</p>
---------------	---

INDICATORI DI VALUTAZIONE		
AZIONI	INDICATORE	Target anno 2017
<i>AZIONE 1</i>	% di completamento del percorso di formazione specifica destinato al personale del sistema camerale	70%
	Attivazione front-desk imprese	✓ (SI/NO)
destinazione risorse obiettivo		€.283.000,00 (di cui €.34.300 per oneri personale interno)
RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)		
<p>L'obiettivo è parzialmente raggiunto. La percentuale di completamento del percorso di formazione destinato al personale sulla linea specifica è stata ampiamente rispettata, mentre il front desk di servizio per le imprese è stato attivato solo nel 2018 come da progetto nazionale. Ugualmente sono stati realizzati due eventi di coinvolgimento delle imprese sul tema.</p> <p>Risorse destinate a consuntivo: €. 30.848,04</p>		

AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE E LEGALE – DR.SSA CLAUDIA SANESI, SEGRETARIO

GENERALE F.F.:

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA 4 PROCESSI INTERNI

OBIETTIVO STRATEGICO 4.1 PARTECIPAZIONI

OBIETTIVO OPERATIVO 4.1.A Razionalizzazione delle società partecipate secondo la normativa vigente

PESO 40/100

RISULTATI ATTESI Puntuale attuazione degli adempimenti derivanti dal D. Lgs. n.175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".

AZIONI 1. Aggiornamento ed attuazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	Target anno 2017
AZIONE 1	Elaborazione Piano	✓ (SI/NO)

RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)

L'obiettivo è raggiunto. Il piano è stato approvato con Delibera di Giunta camerale n.77 del 28/09/2017.

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	5 RISORSE
OBIETTIVO STRATEGICO	5.1 DIRITTO ANNUALE
OBIETTIVO OPERATIVO	5.1.A Mantenere livello riscossione diritto annuale spontaneo e aumentare % di recupero
PESO	30/100
RISULTATI ATTESI	L'Ente camerale si propone di incrementare l'incasso spontaneo del diritto annuale per le annualità non ancora avviate a procedura di riscossione tramite ruolo.
AZIONI	<p>1. Attuazione del progetto di sistema per il recupero denominato "Ravvedimento operoso" elaborato da Infocamere s.c.p.a. con collegamento al sito nazionale Calcola e Paga.</p> <p>2. Avvio di attività di recupero di annualità precedenti quella corrente non ancora iscritte a ruolo con modalità di pagamento F24 e/o alla cassa della Camera tramite atti di accertamento prima di avviare all'iscrizione a ruolo con Equitalia.</p>

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	Target anno 2017
AZIONE 1	Attuazione del progetto di sistema	✓ (SI/NO)
AZIONE 2	Adesione al servizio di Infocamere con modalità centralizzata	✓ (SI/NO)

RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)

L'obiettivo è stato raggiunto. In data 2/11/2017 è stata inviata con prot. n. 47735 a Unioncamere nazionale l'adesione al servizio denominato "Ravvedimento operoso" e la manifestazione di interesse per l'iniziativa di sistema "pre-ruolo 2016" con referente A.Lupo con invio della formale adesione a SI.CAMERA srl con prot. n. 50846 del 22/11/2017.

In data 21/11/2017 è stata inviata con MA.MA. apposita informativa alle imprese in incompleto versamento (con primo pagamento prima del 28/06/2017 data di entrata in vigore del D.M. 22/05/2017 di incremento della misura del diritto annuale per gli anni 2017-2018 e 2019) per informarle della necessità di integrare il versamento entro il 30/11/2017 (n. 1.590 indirizzi pec reperiti, consegnate n. 1.481 pec).

In data 1/12/2017 invio di n. 5.236 pec ad aziende in omesso versamento diritto annuale 2017 (di cui consegnate n. 5.052) da parte di SI.CAMERA srl.

Sul sito della Camera di commercio è presente sia il collegamento al sito nazionale di calcolo e pagamento,

che i propri foglio di calcolo – con relative istruzioni - per il calcolo del diritto annuale e del ravvedimento operoso 2017.

In aggiunta alle azioni previste, a seguito di trasmissione di apposito elenco richiesto ad Infocamere, sono state inviate il 8/02/2018 n. 787 pec (di cui 770 consegnate) relative ad imprese di nuova iscrizione 2017 (non comprese nell'attività di sistema del programma nazionale) e ad imprese di vecchia iscrizione con nuova pec valida un invito alla regolarizzazione dell'omesso versamento diritto annuale 2017 con applicativo MA.MA.

Con riferimento all'attività di recupero di annualità precedenti quella corrente non ancora iscritte a ruolo con modalità alternativa allo stesso, in data 16/11/2017 è stato curato con il programma MA. MA. l'invio a n. 2.659 posizioni selezionate in omesso versamento diritto annuale 2014 (non ancora iscritte a ruolo sulle 7.408 residue da contestare) dotate di pec, di cui sono risultate consegnate n. 1.596.

A queste è stata inviata una nota in cui si proponeva quale modalità alternativa al ruolo la notifica di un atto di accertamento e contestuale irrogazione di sanzione, da notificare via pec previa acquisizione di interesse alla procedura, al fine di regolarizzare la violazione di omesso versamento diritto annuale 2014, e di altre annualità successive eventualmente presenti.

Nei mesi immediatamente successivi sono stati notificati via pec alle imprese che avevano manifestato tale interesse n. 102 atti (di cui n. 71 risultano già pagati).

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	5 RISORSE
OBIETTIVO STRATEGICO	5.2 RISPARMI
OBIETTIVO OPERATIVO	5.2.A Assicurare il contenimento dei costi
PESO	30/100
RISULTATI ATTESI	L'Ente camerale dovrà garantire l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale, attraverso una gestione efficiente ed efficace dell'organizzazione con contenimento dei costi di struttura e mantenimento di risorse sufficienti a favorire interventi di sostegno al sistema economico locale nonostante il taglio delle entrate.
AZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Revisione dei contratti di fornitura in essere. 2. Rimodulazione dell'orario di apertura e chiusura della sede camerale. 3. Ricorso a procedure di acquisto di beni e servizi sempre più improntato a criteri di economicità e ottimale rapporto qualità/prezzo.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

INDICATORE	Target anno 2017
% di riduzione degli oneri per prestazione di servizi rispetto all'anno 2015	≥ 5%
RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)	
Risultato pienamente conseguito. L'ammontare complessivo degli oneri per prestazione di servizi anno 2017 ammonta ad € 1.770.729,34, con una riduzione rispetto all'anno 2015 del 10,65%.	

AREA ANAGRAFICA – DR.SSA CLAUDIA SANESI, SEGRETARIO GENERALE F.F.:

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	4 PROCESSI INTERNI
OBIETTIVO STRATEGICO	Incremento dell'efficacia e dell'efficienza dell'Area anagrafica
OBIETTIVO OPERATIVO	Ridurre tempi e fasi di lavorazione per tipologia di pratiche
PESO	100/100
RISULTATI ATTESI	Aumentare la qualità e la tempestività dei dati contenuti del Registro delle Imprese nella loro funzione di regolazione del mercato e fonte di informazione economica e statistica
AZIONI	1. Identificazione tempi per pratica presentata al Registro Imprese e verifica periodica con adozione dei correttivi.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	Target anno 2017
AZIONE 1	<i>N° pratiche del Registro Imprese evase nell'anno entro 5 giorni dal loro ricevimento (al netto del periodo di sospensione)/N° totale protocolli Registro imprese evasi nell'anno</i>	> 55%
	<i>Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche (protocolli) Registro Imprese</i>	< 12 gg

RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)

INDICATORE 1	target: > 55% risultato: 67%
INDICATORE 2	target: < 12 gg risultato: 4,16 gg.

AREA REGOLAZIONE DEL MERCATO – DR.SSA CLAUDIA SANESI, SEGRETARIO GENERALE

F.F.:

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	4 PROCESSI INTERNI
OBIETTIVO STRATEGICO	Efficienza e qualità dei processi camerali
OBIETTIVO OPERATIVO	Garantire la qualità dei servizi forniti dall'Ufficio protesti nel rispetto delle norme di riferimento.
PESO	100/100
RISULTATI ATTESI	Garantire la qualità e la tempestività dei dati contenuti nel Registro Protesti
AZIONI	1. Rispetto dei termini di legge per l'evasione delle istanze per cancellazioni e annotazioni protesti

INDICATORI DI VALUTAZIONE		
AZIONI	INDICATORE	Target anno 2017
<i>AZIONE 1</i>	N° di istanze di cancellazione e annotazione protesti gestite entro 25 giorni (ai sensi dell'art. 2 co.3 L. 235/2000)/N° totale istanze di cancellazione e annotazione pervenute nell'anno	>96%
RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)		
target: >96% risultato: 100%		

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

Si riportano qui di seguito gli indicatori maggiormente significativi atti a fornire informazioni di carattere economico-patrimoniale circa l'impiego delle risorse, l'efficienza e l'economicità della gestione.

	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017
Margine di struttura finanziaria	281%	269%	263%	263%	273%

Misura la capacità dell'Ente di far fronte ai debiti a breve termine mediante la liquidità disponibile o con i crediti a breve. E' calcolato attraverso il rapporto percentuale tra attivo circolante e passivo a breve. Un valore superiore al 100% è indice di una situazione positiva.

	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017
Indice di liquidità (<i>quick ratio</i>)	2,49	2,28	2,21	2,20	2,30

Misura l'attitudine ad assolvere, con le sole disponibilità liquide, agli impegni di breve periodo. Espressa come percentuale tra la liquidità a breve e le passività correnti fornisce un'indicazione sullo stato di equilibrio finanziario dell'Ente. E' auspicabile un indice superiore all'unità. Il valore riscontrato si mantiene su livelli rassicuranti.

	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017
Margine di struttura primario	132,7%	130,4%	131,5%	131,1%	235,3%

Misura la capacità dell'Ente di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio ed è rappresentato dal rapporto tra patrimonio netto e immobilizzazioni. E' auspicabile un valore superiore all'80%. Il valore rilevato si attesta su un livello apprezzabilmente positivo.

	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017
Margine di struttura secondario	132,7%	130,4%	131,5%	131,1%	235,3%

Misura la capacità dell'Ente di autofinanziarsi con il patrimonio netto ed i debiti di finanziamento. Dovrebbe presentare un valore superiore al 100%. Anche in questo caso il valore rilevato si attesta su un livello apprezzabilmente positivo.

	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017
Equilibrio economico della gestione corrente	99,21%	99,91%	110,77%	107,59%	107,72%

Misura l'incidenza degli oneri correnti rispetto ai proventi correnti. Un valore prossimo al 100% non rappresenta un segnale negativo in considerazione della missione istituzionale dell'Ente, se con la gestione finanziaria e straordinaria riesce a mantenere un equilibrio economico. L'incremento evidenziato negli ultimi anni trova giustificazione nella riduzione dei proventi a causa del taglio del diritto annuale imposto dalla norma.

	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017
<u>Incidenza dei costi strutturali</u>	81,15%	83,21%	95,35%	96,63%	96,62%

Misura l'incidenza dei costi di struttura rispetto ai proventi correnti. Un valore prossimo o superiore al 100% rappresenta una scarsa capacità di destinare risorse correnti per gli interventi economici. Il valore calcolato evidenzia, negli ultimi anni, un incremento nell'incidenza dei costi strutturali conseguente alla progressiva riduzione delle entrate per diritto annuale.

	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017
<u>Economicità dei servizi Amministrativi-Anagrafici</u>	81,10%	74,27%	77,48%	87,46%	82,62%

Misura il rapporto tra i proventi generati attraverso i servizi amministrativi-anagrafici (diritti di segreteria) e gli oneri della stessa area. Il valore calcolato evidenzia una situazione strutturalmente prossima all'autosostentamento degli stessi servizi.

	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017
<u>Incidenza oneri del Personale</u>	14,75%	14,08%	15,51%	15,30%	14,34%

Misura l'incidenza degli oneri del personale sul totale degli oneri correnti. Il valore è notevolmente al di sotto di quello medio per le P.A. (40%).

	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017
<u>Incidenza Interventi Economici</u>	18,21%	16,72%	13,92%	10,19%	10,31%

Misura l'incidenza degli interventi economici sul totale degli oneri correnti. Negli anni 2016 e 2017 si evidenzia una lieve flessione del livello delle risorse utilizzate per il sostegno di interventi economici, così come già rappresentato, conseguenza della progressiva riduzione delle entrate a favore degli Enti camerali.

	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017
<u>Grado di restituzione delle risorse al territorio in interventi di promozione</u>	49,26%	46,93%	52,62%	44,27%	44,53%

Misura il valore del diritto annuale restituito al tessuto economico mediante gli interventi economici.

5. PARI OPPORTUNITÀ, BILANCIO DI GENERE, ECONOMIA CIVILE

L'Ente camerale, attraverso il suo ufficio FILO - Formazione Imprenditorialità Lavoro Orientamento, nodo della rete camerale nazionale, ha dedicato anche nel 2017 particolare attenzione all'impresa di genere e giovanile, nonché ai NEET, attraverso attività di formazione/informazione ormai consolidate che mirano a presentare, quotidianamente a sportello ed in eventi dedicati, le principali opportunità di autoimprenditorialità.

Con riferimento all'Economia Civile (non profit, CSR, imprese ibride), nel 2017 le attività sono state particolarmente intense ed hanno, fra l'altro, assicurato all'Ente camerale rilevanti riconoscimenti di livello nazionale.

FORMAZIONE. E' stato avviato il Corso di Alta Formazione "Progettazione e gestione di Città e territori sostenibili" organizzato da Camera di commercio di Taranto, Politecnico di Bari e Centro di cultura "G. Lazzati" e patrocinato da Unioncamere, ISTAT e ANCI. Per diventare Responsabili della sostenibilità in imprese private ed Enti pubblici, 25 partecipanti (e 5 uditori) hanno incontrato da marzo a giugno docenti e ricercatori di livello nazionale ed internazionale. All'inizio del 2018 sono stati rilasciati gli esiti del project work finale.

INFORMAZIONE, APPROFONDIMENTO, CONFRONTO. Sono stati organizzati 5 Focus su temi di rilievo attinenti al progetto di BES City: "Forum sullo Sviluppo sostenibile" con Enrico Giovannini; "Governare il territorio: approcci analitici in prospettive olistico - globali, il valore del simbolo nella definizione della strategia urbana" con Stefania Fornaro e Anna Muskardin; "Il Benessere Equo e Sostenibile: misura delle politiche pubbliche e obiettivo delle imprese" con i Senatori Giorgio Tonini e Mauro Del Barba; "What kind of planning is needed to cope with the challenges ahead" con Louis Albrechts; "Per una scienza nuova del governo della città" con Gianfranco Dioguardi. Impegnativa la partecipazione al primo Festival dello Sviluppo Sostenibile di ASviS - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, volto alla diffusione dei principi ed alla conoscenza ed attuazione dei goal di Agenda 2030. Nella Cittadella delle imprese si è svolto il grande evento "SDGs Talk: la governance della Città sostenibile" (fra gli ospiti Fusco Girard); insieme al Politecnico di Bari, invece, si è organizzato l'evento "Conversazioni sulla sostenibilità".

IMPRESE. La prima release della Guida alla costituzione e gestione delle Società Benefit (novembre 2016), redatta dalla sezione tecnica del Gruppo di Lavoro insediato presso la Camera di commercio, è stata diffusa in Italia anche grazie alla creazione di una task force nazionale del Sistema camerale sulle Società Benefit, coordinata da Unioncamere e composta da InfoCamere e da Camera di commercio di Taranto (con la partecipazione dell'Azienda), Camera di Commercio di Sondrio e Camera di Commercio di Verona. Il lavoro del gruppo tarantino e di quello nazionale ha prodotto significative semplificazioni nella iscrizione delle SB al Registro delle imprese e nella più precisa identificazione delle stesse. Anche l'output statistico è migliorato, grazie alle modifiche ottenute con decreto ministeriale ed all'incrocio di diversi elementi. Tutte le modifiche intervenute sono state segnalate in una release aggiornata della menzionata Guida. Inoltre, il

tavolo istituzionale permanente per l'area di Taranto, di cui alla legge n.20/2015, ha finalmente accolto l'opportunità di costituire un gruppo di lavoro di alto livello, con la partecipazione dell'Ente camerale che ne è anche sede e segreteria, sull'applicazione dei criteri del Benessere Equo e Sostenibile nel monitoraggio degli interventi di cui al Contratto Istituzionale di Sviluppo per Taranto.

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Le principali fasi del processo di redazione della Relazione sulla Performance sono di seguito rappresentate:

FASE 1: coinvolgimento, finalizzato alla rilevazioni dei dati e delle informazioni utili alla stesura della Relazione sulla Performance, della struttura tecnica incaricata del controllo di gestione e di collaboratori di staff del Segretario generale f.f.;

FASE 2: raccolta ed elaborazione dei dati forniti dai responsabili d'area circa il monitoraggio degli obiettivi e la rendicontazione dell'attività svolta e validazione degli stessi da parte del Segretario generale f.f.;

FASE 3: stesura e redazione della Relazione sulla performance da parte della struttura tecnica incaricata;

FASE 4: previa verifica da parte del Segretario generale f.f., approvazione della Relazione da parte della Giunta camerale con adozione di apposito provvedimento;

FASE 5: trasmissione della Relazione sulla Performance all'Organismo Indipendente di Valutazione ai fini della successiva validazione.

6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance

La Relazione sulla Performance costituisce l'elemento di sintesi del ciclo di gestione della performance e, allo stesso tempo, è lo strumento di analisi per dar vita ad azioni migliorative e correttive.

Relativamente all'anno di riferimento, l'Ente camerale ha adottato i seguenti documenti/atti:

Piano della performance anno 2017-2019 approvato con delibera di Giunta camerale n.6 del 23.2.2017 e aggiornato con delibera di Giunta camerale n.66 del 26.7.2017;

Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT) approvato con delibera di Giunta camerale n.2 del 26.1.2017;

Relazione sulla Performance anno 2016 approvato con delibera di Giunta camerale n.65 del 26.7.2017.

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
COERENZA CON IL CICLO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	INDIVIDUAZIONE DI MAGGIORI INDICATORI SINTETICI LEGATI AGLI OBIETTIVI STRATEGICI
CAPACITA' DEL PIANO E DELLA RELAZIONE DI COMUNICARE ALL'ESTERNO LE INFORMAZIONI PIU' RILEVANTI	ADEGUAMENTO AL MUTAMENTO DELLE VARIABILI ENDOGENE ED ESOGENE